

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

51.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 19 GENNAIO 2005

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO MARIA AMORUSO

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

51.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 19 GENNAIO 2005

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FRANCESCO MARIA AMORUSO**

INDICE

	PAG.		PAG.
ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OB- BLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSI- STENZA SOCIALE		Treu Tiziano (MARGH-U)	11
		Vanzo Antonio Gianfranco (LP)	8, 12
Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preven- tivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI).		<i>ALLEGATI:</i>	
		<i>Allegato 1:</i> Relazione sul bilancio consun- tivo 2003 e sul bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI)	15
Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preven- tivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) – gestione separata:		<i>Allegato 2:</i> Relazione sul bilancio consun- tivo 2003 e sul bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) – gestione separata	46
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i> . 3, 4, 5, 6 7, 8, 9, 10, 11, 12		<i>Allegato 3:</i> Considerazioni conclusive riformulate dal relatore e approvate dalla Com- missione	71
Barbieri Emerenzio (UDC)	6, 7, 8	<i>Allegato 4:</i> Considerazioni conclusive riformulate dal relatore e approvate dalla Com- missione	73
Duilio Lino (MARGH-U), <i>Relatore</i>	3, 4, 5, 6 8, 10, 11, 12		
Pizzinato Antonio (DS-U)	9, 10, 11		

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FRANCESCO MARIA AMORUSO

La seduta comincia alle 8.45.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI).

Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) — gestione separata.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2003 e del bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) e alla gestione separata per i giornalisti che svolgono attività di lavoro autonomo. Propongo che l'esame dei due bilanci, in considerazione della loro connessione, avvenga congiuntamente.

Avverto che il testo integrale delle relazioni sul bilancio consuntivo 2003 e sul bilancio preventivo 2004 relativi all'ente in questione sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (*vedi allegati 1 e 2*).

Do la parola al relatore, onorevole Duilio.

LINO DUILIO, *Relatore*. Signor presidente, vorrei iniziare con la relazione sul bilancio dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI), che eroga prestazioni pensionistiche di invali-

dità, di vecchiaia e superstiti, inclusi i prepensionamenti, le pensioni sociali e altre tipologie di trattamento. Poiché ogni anno procediamo all'esame del bilancio di questo ente, rinvio alla relazione e mi limito semplicemente ad osservare che si tratta di una situazione di bilancio positiva, che conferma lo stato di salute dell'ente ed il suo rafforzamento.

Sostanzialmente il bilancio presenta due criticità che, peraltro, si ripetono negli anni in quanto non sono ancora state risolte. La prima criticità è relativa ai praticanti, perché, come avevamo già ricordato lo scorso anno, il ricorso, poco ortodosso sul piano squisitamente giuridico, da parte delle imprese a vecchi contratti di collaborazione coordinata e continuativa influisce sul numero dei praticanti, sul numero degli iscritti e, quindi, sul numero e sulla consistenza dei contributi. L'altra criticità è relativa agli oneri dei prepensionamenti, il cui costo è posto completamente a carico dell'Istituto. Nel 2003 vi sono stati 13 nuovi casi di prepensionamento, derivanti dagli stati di crisi che hanno riguardato *il Secolo XIX*, la *EDISU*, *La Stampa* e la *Edi.Med*, che non esauriscono peraltro il relativo onere, perché nel 2003 vi è stato un impegno finanziario con cui si è fatto fronte a prepensionamenti accumulati nei diversi anni.

Mi astengo dall'esprimere considerazioni analitiche dando per scontata la lettura della relazione; se i colleghi vorranno, potremo analizzare i dati in sede di discussione. La relazione, piuttosto esplicita, complessivamente dà conto di una situazione di bilancio positiva, con uno stato di salute dell'ente migliorato rispetto all'anno precedente sia nel rapporto tra la

spesa previdenziale e le entrate contributive sia nel rapporto tra gli iscritti attivi ed i pensionati.

Detto ciò, do lettura della mia proposta di considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani;

premessi che:

a) i risultati contabilizzati nel bilancio consuntivo 2003 evidenziano e confermano il rafforzamento dello stato di salute dell'Ente;

b) per quanto riguarda la gestione previdenziale, si apprezza sia il fatto che l'INPGI sia riuscito a « congelare » il rapporto percentuale tra la spesa previdenziale e le entrate contributive registrato nel 2002 — l'incremento è stato di appena lo 0,2 per cento, raggiungendo così il 90,2 per cento — sia il positivo trend del rapporto iscritti attivi/pensionati. Nonostante infatti il fisiologico aumento del numero delle pensioni erogate, l'INPGI si sta impegnando attivamente nell'estendere i confini della propria platea di assicurati (es. pubblicisti);

c) le due criticità da evidenziare riguardano:

la riduzione del numero di praticanti per effetto del non legittimo ricorso da parte delle imprese ai vecchi contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

gli oneri dei prepensionamenti, il cui costo è a completo carico dell'INPGI. Nel 2003, vi sono stati 13 nuovi casi derivanti dagli stati di crisi che hanno riguardato il Secolo XIX, la Edisu, La Stampa e la Edi.Med;

d) nel 2003 l'impegno finanziario cui l'Istituto ha dovuto far fronte per prepensionamenti accumulati negli anni è stato di: 209 trattamenti verso giornalisti

con meno di 65 anni, i quali hanno di fatto percepito la pensione con 7 anni di anticipo, con il beneficio degli effetti degli scivoli (il costo di questa voce è stato di 12,3 milioni di euro) e 120 trattamenti a favore di giornalisti che, dopo aver beneficiato del prepensionamento, nel 2003 hanno superato i 65 anni ed hanno maturato il diritto al trattamento pensionistico, tra l'altro superiore per effetto degli scivoli accreditati. A tale riguardo si segnala che se l'INPGI non avesse dovuto farsi carico degli oneri per i prepensionamenti, il rapporto spesa pensionistica ed entrate contributive IVS (invalidità, vecchiaia e superstiti) sarebbe stato dell'83,49 per cento contro il 90,2 per cento effettivo;

e) i risultati della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare risultano positivi. In particolare, quest'ultimo ha beneficiato della ripresa dei mercati che negli anni precedenti avevano fortemente penalizzato l'Istituto;

f) per quanto riguarda i costi di gestione, si evidenzia un incremento complessivo superiore a 1 milione di euro, in parte giustificato, come nel caso degli oneri per gli organi sociali, da eventi di natura eccezionale quali l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni degli organi di amministrazione e controllo tenutesi alla fine del 2003;

g) si apprezza, infine, il livello di servizio offerto agli utenti nella liquidazione delle prestazioni pensionistiche, il cui tempo medio è di 30 giorni;

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI ».

PRESIDENTE. Secondo quanto già stabilito, invito il relatore ad illustrare anche le considerazioni conclusive relative all'INPGI — gestione separata.

LINO DUILIO, *Relatore*. Le considerazioni conclusive che andrò di seguito ad esporre trattano della gestione separata per i giornalisti che svolgono attività di

lavoro autonomo, istituita ai sensi del decreto legislativo n. 103 del 1996. Attraverso di essa si assicura la tutela previdenziale obbligatoria ai giornalisti che svolgono attività di lavoro autonomo. Do per letta la relazione tenuto conto che, anche in questo caso, abbiamo a che fare con una situazione positiva, che vi illustro avendola, peraltro, trasfusa nelle seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (gestione separata);

premessi che:

a) il positivo andamento della gestione previdenziale 2003 ha potuto beneficiare della crescita ordinaria della platea degli assicurati nonché dell'ulteriore aumento degli stessi per effetto del condono;

b) il miglioramento di tale variabile demografica si riflette ovviamente in un consistente incremento del gettito contributivo ordinario, cui si aggiunge anche una consistente quota di contributi relativi ad anni precedenti (circa 8,3 milioni di euro). Ciò si è tradotto in una significativa crescita (+1,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente) dell'avanzo della gestione previdenziale, pari, nel 2003, a 3,4 milioni di euro;

c) per quanto attiene la gestione patrimoniale, non disponendo la gestione separata di propri immobili, la stessa si riferisce ai prestiti agli iscritti ed alla gestione del patrimonio mobiliare;

d) in ordine ai prestiti agli iscritti, il dato rilevante è che nel 2003 il numero di prestiti erogati è quasi triplicato;

e) per quanto riguarda il patrimonio mobiliare, il risultato 2003 riflette la ripresa dei mercati. Il conto economico della gestione mobiliare chiude, infatti, con un risultato positivo, pari a 1,6 milioni

di euro, cui va peraltro sommata anche una plusvalenza implicita pari a 1,1 milioni di euro;

f) in ordine ai costi di struttura, si è segnalato nella relativa sezione un incremento degli stessi, peraltro spiegato dall'evidente crescita dell'attività della gestione legato all'aumento del numero degli iscritti;

g) per quanto attiene il grado di evasione delle pratiche, si apprezzano sia i livelli di efficienza della gestione, sia il livello di servizio reso agli utenti in sede di liquidazione delle prestazioni (il tempo medio è di soli 30 giorni);

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI ».

PRESIDENTE. Do la parola ai colleghi che intendono formulare osservazioni.

EMERENZIO BARBIERI. Signor presidente, condividendo i documenti posti alla nostra attenzione — comprendenti anche le relazioni del collega Duilio — mi limiterò a rivolgere alcune domande al fine di comprendere meglio la situazione.

Attualmente, al gennaio 2005, ci troviamo ad approvare il bilancio consuntivo riferito al 2003; non dico che questa operazione andava esperita per il gennaio 2004, comunque, dati anche i risultati di una discussione sull'argomento tenutasi in ufficio di presidenza, i bilanci consuntivi sarebbe meglio approvarli entro la fine dell'anno successivo. Premetto che questa situazione non è da ricondurre né a lei, signor presidente, né alla Commissione; in ogni caso l'operazione che oggi ci accingiamo a compiere avrebbe avuto un altro significato se completata già entro metà novembre.

Per quanto riguarda le considerazioni conclusive relative alla gestione separata, vorrei fosse meglio spiegata la locuzione « plusvalenza implicita ». In linguaggio economico la « plusvalenza implicita » non

esiste, quindi o specifichiamo meglio di cosa si tratta o sarebbe meglio espungerla dal testo.

Al punto *d*) delle considerazioni conclusive riguardanti l'INPGI ci si riferisce a giornalisti che, dopo aver beneficiato del prepensionamento, nel 2003 hanno superato i 65 anni ed hanno maturato il diritto al trattamento pensionistico, tra l'altro superiore per effetto degli scivoli accreditati. Al riguardo non capisco bene la funzione svolta dall'aggettivo « superiore ». Secondo la lingua italiana, infatti, bisognerebbe specificare un termine di paragone, altrimenti non si capisce rispetto a che cosa sia superiore il succitato trattamento pensionistico.

Per quanto concerne, invece, la lettera *c*), se il ricorso da parte delle imprese ai vecchi contratti di collaborazione coordinata e continuativa non è legittimo — come specificamente indicato — noi, come parlamentari e come privati cittadini, dovremmo denunciare il fatto all'autorità giudiziaria. Personalmente ho capito cosa intendeva dire il relatore anche perché egli lo ha spiegato, in ogni caso bisognerebbe meglio precisare questa parte affinché non dia origine a malintesi.

Per quanto riguarda poi la relazione sull'INPGI — gestione separata, la tavola 10 a pagina 15 indica che i costi di gestione relativi a dodici persone ammontano a un milione e 819 mila euro. Se poi si analizza la tavola 11 a pagina 16 si può notare come il bilancio consuntivo 2003 preveda costi netti di gestione per il personale in servizio ammontanti — lo ripeto — a un milione e 819 mila euro, che più o meno corrispondono a 3 miliardi e 600 milioni di vecchie lire. Si tratta di cifre piuttosto ragguardevoli, quindi vorrei che mi venisse indicato il costo per ciascun lavoratore. Siamo in presenza, infatti, di un direttore generale e di dodici impiegati; tra l'altro questi ultimi sono cresciuti in un anno di tre unità, corrispondenti in percentuale al 33 per cento. Quindi, collega Duilio, se la cifra la interpreto in modo corretto vi è qualcosa che non va e dovrebbe essere fatta un po' più di chiarezza.

Riguardo poi le spese relative agli organi dell'ente, il bilancio consuntivo 2003 indica un valore di 0,012, cioè 12 mila euro (equivalenti a 24 milioni circa delle vecchie lire). Il bilancio preventivo 2004 indica un valore di 253 mila euro (circa mezzo miliardo di vecchie lire), quindi a questo punto vorrei che la situazione mi venisse spiegata in maniera più approfondita. In caso contrario, dovrei pronunciare un atto di fede come già feci quando, pur diventando adulto, accettai di rimanere battezzato.

LINO DUILIO, *Relatore*. Signor presidente, per ragioni di chiarezza ritengo necessario illustrare ancora e separatamente i motivi di perplessità inerenti a ciascuno dei bilanci esaminati, valutando l'opportunità di acquisire ulteriori integrazioni documentali attorno ai punti su cui sono state sollevate obiezioni. A tal fine, invito sin da ora il collega a partecipare all'audizione dei presidenti degli enti, per ottenere tutti i necessari ed integrali chiarimenti in proposito alle questioni evidenziate. In ordine ai profili critici riscontrati, ritengo opportuno valutarli ciascuno distintamente, e procedere così anche in futuro, anziché esaminarli in modo torrenziale e poco ordinato.

PRESIDENTE. Certo, onorevole Duilio. In ragione delle maggiori perplessità che il bilancio INPGI 2 ha destato, ritengo opportuno soffermarsi in primo luogo sulle osservazioni ad esso relative. Chiedo pertanto all'onorevole Barbieri di riassumere e illustrare nuovamente le proprie osservazioni in proposito, rendendone partecipe l'intera Commissione, così che le richieste di chiarimento possano essere trasmesse all'ente stesso, valutando l'opportunità di indire una nuova audizione oppure l'ipotesi di acquisire una semplice integrazione documentale al riguardo. In ordine allo schema di relazione, la questione appare di semplice soluzione, occorre semplicemente eliminare quella dicitura implicita priva di senso.

EMERENZIO BARBIERI. Sui costi di gestione, con particolare riguardo alle

spese per gli organi dell'ente, vorrei esprimere alcune osservazioni riguardo a quanto indicato alla nota *b*), tavola n. 10, dello schema di relazione in esame: i dati del consuntivo 2003 evidenziano un valore pari a 0,012; poiché dalla tavola si ricava che i costi sono espressi in migliaia di euro, a bene interpretare, quel valore dovrebbe corrispondere a 12 mila euro (vi prego di correggermi in caso contrario). Nel bilancio preventivo 2004, il valore sale a 0,253, ovvero a 253 mila euro. È questa l'interpretazione giusta?

PRESIDENTE. Si evidenzia sostanzialmente una separazione delle voci di spesa «organi dell'ente» e «altri oneri», dalla cui somma deriva, in effetti, la voce di costo — contenuta nel preventivo 2004 — svincolata.

EMERENZIO BARBIERI. Signor presidente, ritengo particolarmente discutibile la redazione del bilancio in questi termini, confliggenti con il principio della chiarezza e trasparenza dei documenti contabili.

PRESIDENTE. Onorevole Barbieri, convengo sull'utilità di corredare di ulteriori specificazioni i bilanci degli enti, atteso che esistono precise norme di contabilità, sottese alla redazione dei bilanci medesimi. Da parte sua, la Commissione di vigilanza — attraverso il proprio consulente —, sta comunque svolgendo un'attività di chiarimento e approfondimento nella lettura dei bilanci degli enti sottoposti al suo controllo, dal momento che tale documentazione, di fatto, è risultata spesso incomprensibile. Nel caso degli enti pubblici, avremo modo di constatare la presenza di un quadro ancora più problematico dal punto di vista interpretativo, anche a motivo dell'eccessiva genericità di talune disposizioni chiamate a regolare quel tipo di bilancio.

Con riferimento ai documenti in esame, si osserva che quanto indicato alla nota *b*) è scaturito proprio da una precisa richiesta di chiarimenti — che il nostro consulente, per conto della Commissione, ha

rivolto all'ente interessato —, sulla composizione della voce «altri oneri», altrimenti non meglio specificata.

EMERENZIO BARBIERI. Signor presidente, mi auguro che lei abbia ragione, ma ritengo inaccettabile procedere così.

PRESIDENTE. Onorevole, proprio per le ragioni di chiarezza da lei invocate abbiamo richiesto ulteriori specificazioni all'ente, avvalendoci del nostro consulente, riportandole nel preventivo 2004 alla loro legittima collocazione.

EMERENZIO BARBIERI. Signor presidente, sebbene questa interpretazione mi abbia consentito di chiarire alcuni aspetti altrimenti lacunosi, non posso comunque accettare una simile redazione di un documento contabile. Se in questa Commissione sono chiamato a svolgere il compito di esaminare e sollevare eventuali aspetti di criticità relativamente ai bilanci presentati, allora non posso che esprimermi come ho fatto. Non è possibile che spese per organi di gestione ricadano sotto la voce «altri oneri». Per queste ragioni, ritengo di non poter esprimere un parere favorevole sul bilancio consuntivo 2003 presentato dall'ente. Signor presidente, la prego di capire. Non è possibile che le spese degli organi dell'ente figurino come «altri oneri». È stato giustissimo da parte nostra richiedere chiarimenti all'ente, ritengo però necessario e doveroso che l'ente apporti al consuntivo 2003 le necessarie modifiche.

PRESIDENTE. In ogni caso, convengo che, rispetto al bilancio consuntivo 2002, al preventivo 2003, ed anche al preventivo 2004, la voce indicata nel bilancio consuntivo 2003 — attualmente al nostro esame — appare alquanto anomala. Probabilmente, sarà stato commesso un errore in fase di redazione del documento, ragione che ci ha indotto a richiedere quella specificazione grazie a cui è stato possibile apportare le correzioni evidenziate nello schema di relazione al nostro esame.

EMERENZIO BARBIERI. Non accetto questa interpretazione, mi rifiuto di approvare il bilancio allo stato attuale. Scopriremo che il presidente ha ragione, ma personalmente non accetto che il costo di gestione degli organi dell'ente venga incluso nella voce « altri oneri ».

PRESIDENTE. Ritenendo si sia trattato più che altro di un problema di redazione documentale, se non propriamente di errore materiale, reputo opportuno e sufficiente — a fini chiarificatori — trasmettere all'ente — con il consenso del relatore — richiesta di ulteriore specifica onde appurare la correttezza della nostra interpretazione.

La seconda perplessità dell'onorevole Barbieri riguardava, poi, il personale.

EMERENZIO BARBIERI. Esattamente con riferimento alle tavole 10 e 11. Nel 2002 i dipendenti dell'ente sono nove e le spese ad essi relative ammontano a 630 mila euro. Nel 2003 sono stati assunti tre dipendenti, determinando un incremento della spesa complessiva per il personale (salito a undici unità), pari a 861 mila euro. Alla luce dei dati riportati, signor presidente, pongo innanzitutto a me stesso una domanda, chiedendomi come sia possibile spendere 231 mila euro per tre soli dipendenti. Questo è il valore che infatti ricaviamo da una semplice operazione algebrica, sottraendo al costo complessivo — riferito al personale — del consuntivo 2003, pari a 861 mila euro, il valore riportato nel consuntivo 2002, appunto pari a 630 mila euro. Ritengo che porre la domanda sia lecito, signor presidente, a prescindere dalla possibile risposta. Lo domando senza polemica, unicamente per ragioni di chiarezza e trasparenza. Personalmente, non mi sembra accettabile sostenere spese simili per tre sole unità di personale, reputando essenziale ottenere delucidazioni al riguardo.

PRESIDENTE. Da un esame della nota relativa al dato indicato in tavola 11, potrà però verificare che si tratta di unità a

termine. Probabilmente, la voce di spesa comprende anche i costi di liquidazione...

EMERENZIO BARBIERI. Capisco, signor presidente, ma si tratta quasi di mezzo miliardo di vecchie lire per sole tre persone! Non sono certo somme irrisorie, altro che consulenza!

ANTONIO GIANFRANCO VANZO. Probabilmente, occorrerà tenere conto anche delle spese di liquidazione...

EMERENZIO BARBIERI. Si tratta di dipendenti assunti nel 2003, stiamo scherzando? Per un anno vi sembra possibile ipotizzare una liquidazione di questa entità?

PRESIDENTE. Lo stipendio medio di un impiegato ammonta a circa 50, 60 milioni l'anno...

EMERENZIO BARBIERI. Il costo, signor presidente, il costo, non lo stipendio medio.

PRESIDENTE. Il costo, onorevole.

EMERENZIO BARBIERI. Si tratta di 231 mila euro per tre persone, circa 75 mila euro per unità di personale. Mi auguro che le risposte arrivino, ma ritengo essenziale ottenere chiarimenti in proposito.

LINO DUILIO, *Relatore*. Prima di approfondire eventualmente la questione con l'Ente, chiedo di effettuare una verifica. Tutto ciò vale per questo Ente come per tutti gli altri perché, essendo dei dati sintetici di bilancio, inevitabilmente si prestano ad essere criptici e, quindi, con un esercizio di lettura immediata si prestano a domande che attengono alla soddisfazione ovvia e necessaria di tutte le questioni. Di conseguenza, in particolare per quanto riguarda gli organi e il personale, per il futuro chiederei alla società di consulenza di corredare il bilancio, seppure informalmente, di una *legenda*, con la quale si spieghi esattamente ciò che è

accaduto tra un anno e l'altro sull'assunzione di personale e sul compenso degli organi.

In questo modo, ogni volta potremmo risparmiare questa liturgia - che non richiede capacità oracolari da parte di qualsiasi relatore - e, soprattutto, approfondire opportunamente e in dettaglio gli avvenimenti da un anno all'altro.

Quando approfondiremo la questione, sono certo che non si evidenzierà alcun problema, però, siccome spendiamo molto tempo per cercare di capire ed interpretare tali questioni e abbiamo una società che è pagata per fare questo, la prossima volta, per questo o per altri enti, forse sarebbe bene migliorare i nostri lavori con un ulteriore supporto ai documenti a nostra disposizione.

Tutto ciò da un punto di vista tecnico e di analisi delle voci del bilancio perché, ovviamente, bisognerebbe avere anche la relativa relazione di accompagnamento che permette di chiarire tutto.

ANTONIO PIZZINATO. Ritengo che si debbano avere dei chiarimenti su tre aspetti. La condizione dell'Ente è positiva in considerazione, come si coglie leggendo la nota sul bilancio, dell'aumento degli iscritti; tuttavia, tale aumento deriva, in particolare, dal passaggio dall'ente pubblico all'INPGI degli addetti agli uffici stampa pubblici, mentre non è così per quanto riguarda i dipendenti dei quotidiani, dei settimanali e dei mensili. Condivido la sottolineatura del non legittimo perdurare dei praticanti presso altri, ma abbiamo questo fenomeno.

PRESIDENTE. Questo fatto lo abbiamo denunciato più volte in Commissione.

ANTONIO PIZZINATO. Quindi, abbiamo un dato positivo, che è frutto di un fatto nuovo che si è verificato nell'informazione e cioè gli addetti stampa pubblici e la loro iscrizione al Fondo giornalisti. D'altra parte, abbiamo una riduzione ed avremmo uno squilibrio in prospettiva se stessimo solo al numero di giornalisti iscritti al Fondo, poiché esiste un incre-

mento dei giornalisti che non sono iscritti al Fondo bensì all'INPS: credo che in prospettiva tale problema metta in discussione la stabilità e ritengo che questo sia un punto da approfondire. Quindi, non sono per cancellare il « non legittimo » ma voglio che nelle considerazioni conclusive si sottoponga tale questione e si sottolinei tale aspetto, dicendo che va affrontato il problema di giornalisti che - conseguentemente al loro tipo di rapporto contrattuale, che contrasta con la funzione che svolgono nei quotidiani e nei periodici - sono iscritti invece al fondo INPS.

Inoltre, sussiste un secondo aspetto. Non mi sembra che, ad esempio, un giornale come *La Stampa*, che è il terzo quotidiano nel nostro paese, abbia attraversato un periodo di crisi. Mi sembra che sia nei periodici sia nei quotidiani siamo ad un tipo di percorso simile a quello vissuto in un'altra stagione con i dirigenti industriali: al fine di ridurre i costi, si fanno operazioni di prepensionamento, ma poi si mantengono con un altro tipo di rapporto con le relative conseguenze sull'Ente. Questo secondo aspetto andrebbe evidenziato nelle considerazioni conclusive, anche se non è responsabilità dell'Istituto.

Infine, come è possibile che un prepensionamento in conseguenza dello scioglimento faccia scattare una pensione più alta? Probabilmente, vi è un percorso di pensionamento che non è in funzione degli equilibri che si sono definiti con la legge del 1995, perché se prepensiono e se il meccanismo ha quegli effetti, tutti quanti tenderanno a farsi prepensionare: mi faccio prepensionare 6 mesi prima di raggiungere i 65 anni di età e, quando ho 65 anni, ottengo un beneficio previdenziale più alto di quello che avrei ricevuto se fossi rimasto al lavoro anche negli ultimi 6 mesi.

Questi tre aspetti hanno conseguenze sul bilancio ma non dipendono dalla conduzione amministrativa dell'Istituto, perché sono aspetti normativi che necessitano di modifiche. Per tali motivi, credo che, nel momento in cui una Commissione parlamentare fornisce una valutazione sul

bilancio, sia giusto rilevare questi tre aspetti nelle considerazioni conclusive.

LINO DUILIO, *Relatore*. La prima obiezione ricomprende la stessa questione sollevata dai colleghi Barbieri e Pizzinato, cioè il trattamento pensionistico superiore per effetto degli scivoli accreditati. Per quanto riguarda tale aspetto, intanto la parola « superiore » possiamo anche eliminarla, ma il concetto è che una persona che ha maturato una posizione pensionistica in una certa data, nel momento in cui va in pensione in quel determinato momento con l'accREDITAMENTO di contribuzione relativa a scivoli che sono riconosciuti, evidentemente percepisce una pensione superiore a quella che percepirebbe in quel momento se utilizzasse i contributi che sono stati versati al momento. Quindi, se vado in pensione a 50 anni e mi calcolano la pensione come se ne avessi 60, evidentemente la mia pensione a 50 anni è superiore a quella che prenderei se non mi avessero dato i contributi grazie allo scivolo.

Se il concetto è troppo ermetico, accetto suggerimenti per renderlo più chiaro. Personalmente posso suggerire qualche ulteriore forma.

ANTONIO PIZZINATO. Il problema non è che si tratta di una formula ermetica, ma è un altro: occorre mettere in rilievo il fatto che il funzionamento di questi scivoli è un po' contraddittorio.

PRESIDENTE. Cerchiamo di restare nell'ambito delle nostre competenze. La legittimità o meno di questa scelta non è di competenza nostra, ma dobbiamo sottolineare che a causa di questa scelta gli enti hanno affrontato dei costi aggiuntivi. Il nostro ruolo è quello di sottolineare questi aspetti senza entrare nel merito della questione.

LINO DUILIO, *Relatore*. Sono d'accordo su questo punto. Ho visto prepensionamenti dopo dieci anni di contributi, per gli effetti di presunte radiazioni cosmiche, riguardanti persone di quaranta

anni, con trattamenti pensionistici superiori grazie all'esistenza di appositi scivoli previsti dalla legge. Ci siamo soffermati per anni su tali questioni, possiamo sottolineare il malfunzionamento di questi meccanismi, anche se a me sembra una tautologia.

Per quel che riguarda il problema relativo al personale utilizzato attraverso forme contrattuali alternative, al riguardo abbiamo già svolto indagini e molteplici audizioni con i presidenti degli enti coinvolti.

Si tratta di un fenomeno che esiste. È chiaro che queste persone non dovrebbero essere surrettiziamente utilizzate, facendo loro vivere un rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Nel momento in cui la Commissione rimette al Parlamento l'esame dei bilanci, il Parlamento dispone di tutti gli strumenti utili per potere esercitare delle forme di sindacato politico nei confronti degli enti stessi. Nel mondo della carta stampata ci sono delle forme da « padroni delle ferriere », situazioni intollerabili, che potrebbero essere oggetto di indagini e di intervento da parte del Parlamento. Questa è una sottolineatura sulla quale mi ritrovo pienamente, perché non ho mai intellettualmente amato la schiavitù. Da un punto di vista contributivo, i contributi che dovrebbero arrivare con i rapporti di lavoro a tempo indeterminato non arrivano perché si utilizzano delle forme di praticantato. Avere sottolineato la non legittimità di questa scelta è qualcosa di più rispetto a quanto avremmo potuto fare.

PRESIDENTE. Forse sarebbe stato più giusto scrivere « non corretto », piuttosto che « non legittimo ». Averlo scritto significa averlo sottolineato in maniera forte. Mi sarei aspettato un suggerimento teso a ridurre la portata di quell'aggettivo.

LINO DUILIO, *Relatore*. Per quel che riguarda la situazione di alcuni quotidiani, che hanno utilizzato i prepensionamenti perché in crisi economica, questo argomento potrebbe essere oggetto di un apposito approfondimento da parte nostra, an-

che se si potrebbe trattare semplicemente di fenomeni di razionalizzazione del lavoro.

ANTONIO PIZZINATO. Sono i giovani ad andare in mobilità, non gli anziani, e questa è la norma di legge. Non è possibile procedere al rinnovamento del personale, perché di questo si tratta, scaricando gli oneri sul fondo pensioni. Se si parla di crisi, questa crisi deve esserci stata.

LINO DUILIO, Relatore. Credo di aver capito il senso dell'intervento, che, nel combinato disposto, come dicono i giuristi, da una parte utilizza lo strumento del prepensionamento, mettendolo a carico dell'ente, dall'altra non utilizza i giovani con contratti a tempo indeterminato. Questo combinato è parte della valutazione che la nostra Commissione fa. Dopo avere svolto l'analisi dei bilanci, unite alle audizioni dei presidenti degli enti stessi, abbiamo evidenziato le questioni più rilevanti.

Come Commissione non possiamo ordinare agli enti o ai quotidiani di comportarsi in maniera diversa, ma possiamo semplicemente sollevare delle questioni. Possiamo anche modificare il testo per dargli maggiore chiarezza.

TIZIANO TREU. Questo punto riguarda una questione generale. L'uso più o meno corretto di forme di collaborazione e l'uso più o meno corretto di prepensionamenti non è irrilevante rispetto ai doveri dell'ente. Siccome abusi di questi strumenti incidono sulle contribuzioni e sugli oneri degli enti previdenziali, i responsabili degli enti hanno il dovere di effettuare dei controlli e di intervenire. Temo che questo riguardi anche altri enti e il nostro dovere è di chiedere agli enti di effettuare dei controlli più seri.

PRESIDENTE. Vorrei chiarire alcuni aspetti.

Per quanto riguarda la gestione separata, in accordo con il relatore, ritengo che l'aver usato il termine « legittimo » sia stata una scelta sostanzialmente corretta. Per parte mia sarei disponibile a lasciare

questo termine, in quanto tale scelta, unita al fatto che segnaliamo anche i nuovi prepensionamenti, indicando anche i nomi delle società che hanno acceduto a questo strumento, rappresenta anche un di più rispetto alle nostre competenze. Noi non possiamo entrare nel merito di come queste operazioni vengono regolate, tuttavia, come organo di controllo, dobbiamo sottolineare come l'utilizzo di questi strumenti di agevolazione sia la spia di un'attenzione particolare nei riguardi del mondo della stampa; basta vedere anche l'entità di certi assegni pensionistici. Possiamo segnalare in che modo queste problematiche pesano nei confronti dei bilanci dell'ente di previdenza.

Indubbiamente i contratti di collaborazione rappresentano un problema rilevante perché molte realtà giornalistiche vivono anche di questi espedienti; posso testimoniare però che l'INPGI svolge un'attenta azione di controllo ed ispezione, perché è nell'interesse suo e dei lavoratori. Al riguardo chiederemo quali sono stati i risultati dei controlli e delle ispezioni relativi agli anni di cui ci stiamo occupando. Per quanto riguarda la definizione letterale di questi aspetti, possiamo ascoltare una eventuale proposta di correzione da parte del relatore.

LINO DUILIO, Relatore. Come dicevo prima, questa scelta di mandare in pensione lavoratori relativamente giovani con trattamenti pensionistici non indifferenti, evitando di assumere giovani a tempo indeterminato utilizzando in modo reiterato forme contrattuali « originali » come il contratto a progetto, si verifica per diversi motivi. Alla Commissione proporrei pertanto di aggiungere una osservazione dopo le considerazioni conclusive: « al fine di non compromettere il futuro equilibrio dei bilanci dell'Ente, provveda l'INPGI affinché il ricorso ai prepensionamenti, unito alle politiche di ingresso presso le singole aziende, si verifichi nei limiti delle normative vigenti ».

ANTONIO PIZZINATO. Si potrebbe aggiungere anche: « relativamente alla tipologia dei contratti di lavoro utilizzati ».

PRESIDENTE. Penso che con questa formulazione risolviamo e riuniamo tutte le posizioni manifestatesi nel corso del dibattito.

GIANFRANCO ANTONIO VANZO. Condivido pienamente l'ultima osservazione del relatore; per quanto riguarda l'uso della parola « legittimo », solitamente questa Commissione cerca di chiarire le relazioni inviate dagli enti, giammai ha cercato di censurare o nascondere qualcosa, per cui possiamo eventualmente lasciare il termine.

LINO DUILIO, Relatore. Non vorrei addentrarmi in una questione semantica, sulla quale peraltro non sono particolarmente « attrezzato », ma una cosa è parlare di illegittimità, un'altra è parlare di illegalità. Mi pare pertanto opportuno lasciare il termine « legittimo ».

PRESIDENTE. Per quanto riguarda le prime osservazioni dell'onorevole Barbieri relative ai costi, nella *legenda* del bilancio consuntivo inviatoci dall'Ente per quanto riguarda il costo del personale è esplicitato in maniera chiara a che cosa corrisponde quell'aumento segnalato: i costi del personale ammontano ad euro 534 mila circa e rispetto al precedente esercizio presentano un incremento di 52 mila euro, pari al 10,74 per cento. Tale incremento è da riconnettersi fondamentalmente alla crescente attività della gestione separata, caratterizzata dalle operazioni di condono previdenziale e dalla continua crescita del numero degli iscritti, con il mantenimento della stessa consistenza di organico del precedente esercizio, 10 unità di cui un dirigente. Probabilmente le assunzioni a termine sono state fatte in funzione dell'espletamento delle ricadute del condono.

Per quanto riguarda gli altri costi, si comprende che tale categoria si riferisce esclusivamente alle spese legali sostenute nel corso dell'esercizio, in quanto il costo degli organi statutari è rimasto quasi invariato nell'ambito degli ultimi tre anni.

LINO DUILIO, Relatore. Ritengo che in futuro sarebbe opportuno disporre di una *legenda*, evitando di dover andarsi a rileggere tutta la documentazione.

Alla luce delle osservazioni espresse nel corso del dibattito, riformulo le due proposte di considerazioni conclusive favorevoli.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, pongo in votazione le proposte del relatore di considerazioni conclusive — così come riformulate con le correzioni proposte dal relatore in base alle osservazioni avanzate dai colleghi — in merito al bilancio consuntivo 2003 e al bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani e alla gestione separata (*vedi allegati 3 e 4*). (*Sono approvate*).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Dichiaro conclusa la seduta.

La seduta termina alle 9.45.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

Licenziato per la stampa
il 17 febbraio 2005.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

ALLEGATI

ALLEGATO 1

**ISTITUTO NAZIONALE DI
PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI (INPGI)**

L'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti (INPGI) eroga le prestazioni pensionistiche IVS (inclusi i prepensionamenti e le pensioni sociali) e altre tipologie di trattamenti a carattere assistenziale, quali:

1. i trattamenti economici temporanei (assegni per il nucleo familiare, trattamenti di disoccupazione, trattamenti per cassa integrazione, trattamenti di malattia e maternità, indennità di mobilità e assegni temporanei di invalidità)
2. le prestazioni sotto forma di crediti e sovvenzioni straordinarie
3. le prestazioni per attività sociali (borse e assegni di studio, soggiorni in case di riposo, convitti)
4. altri trattamenti (assegno mensile per l'assistenza, assegno privilegiato di invalidità, onere per la prevenzione e la cura dell'invalidità e assegno matrimoniale)

*Sezione I***La gestione previdenziale e assistenziale**

La gestione previdenziale chiude il 2003 registrando un avanzo pari a 63,6 mln di euro, in contrazione (-12,7 per cento), quindi, rispetto al corrispondente dato 2002, pari a 72,9 mln di euro. Nel 2003 a fronte di entrate pari a 324,7 mln di euro (321,6 mln di euro nel 2002), il totale delle uscite della gestione previdenziale ed assistenziale si è attestato sui 261,1 mln di euro (248,7 mln di euro nel 2002).

Tale contrazione nell'avanzo della gestione previdenziale peraltro va correttamente interpretata in quanto non è indicativa di un peggioramento dello stato di salute dell'Ente. La riduzione è, infatti, legata ad una contrazione delle entrate contributive IVS degli anni precedenti derivanti da accertamenti ispettivi pari a -3,7 mln (se nel 2002 erano stati pari a 13,9 mln di euro, nel 2003 sono stati contabilizzati per 10,2 mln di euro).

Diversamente, le entrate per contribuzione corrente IVS hanno fatto registrare un aumento significativo, quantificabile in circa 12,6 mln di euro, passando dai quasi 260 mln di euro del 2002 ai 272,6 mln di euro del 2003, con un incremento percentuale del 4,85 per cento.

I fattori che hanno concorso a determinare l'evidenziato incremento delle entrate in esame sono da ricercarsi nell'aumento della massa retributiva imponibile, pari nel 2003 a 954,8 mln di euro (+41,6 mln di euro rispetto alla consistenza del precedente esercizio) che a sua volta ha dato luogo ad un incremento complessivo delle entrate correnti per 14,6 mln di euro (+5,14 per cento), di cui 12,6 legati all'assicurazione invalidità, vecchiaia, superstiti.

Secondo quanto è dato leggere nella relazione al bilancio, l'aumento delle entrate contributive correnti di 14,6 mln di euro è così ricostruibile: 3 mln di euro per aumenti diretti e riflessi derivanti dal rinnovo del contratto nazionale; 6,5 mln di euro per la dinamica delle carriere; 4,5 mln di euro per la crescita dei rapporti di lavoro e circa 600 mila euro per l'ingresso nell'INPGI dei giornalisti addetti all'informazione presso la pubblica amministrazione.

In particolare, per quanto riguarda la variabile demografica degli iscritti, anche nel 2003 è continuata la crescita degli iscritti attivi. A fine esercizio 2003 il numero risulta pari a 14.837 giornalisti, con un incremento del 4,52 per cento rispetto al precedente esercizio. Lo stesso numero medio di rapporti di lavoro ha raggiunto le 15.014 unità (+3,32 per cento), con il seguente dettaglio: professionisti 12.667 rapporti di lavoro (+592 rispetto all'anno precedente con una crescita del 4,9 per cento); pubblicisti pari a 1.224 unità (+65 unità con una crescita del 5,6 per cento) e praticanti 1.123 rapporti, in calo di 174 rapporti rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente. La spiegazione di questo preoccupante fenomeno è da ricercare nel ricorso diffuso da parte di molte aziende al vecchio contratto di collaborazione coordinata e continuativa, attratto nel sistema previdenziale INPS.

Sul versante delle uscite, gli oneri della gestione previdenziale sono nel 2003 pari a 261,1 mln di euro, registrandosi un incremento rispetto al dato 2002 di 12,4 mln di euro, pari a circa il 5 per cento. In particolare la spesa sostenuta nel corso dell'anno per le prestazioni previdenziali inerenti le pensioni IVS è stata pari a 246 mln di euro (234 mln di euro nel 2002), con un

aumento in valore assoluto di circa 12 mln di euro, superiore rispetto a quello dell'anno precedente pari a 9,7 mln di euro. In aumento anche l'incremento percentuale pari a +5,12 per cento contro il +4,32 per cento dell'esercizio 2002.

Secondo quanto è dato leggere nella relazione al bilancio, l'incremento della spesa pensionistica rispetto al precedente esercizio è da imputare, oltre alla perequazione di legge stabilita nella misura del 2,4 per cento per il 2003, alle seguenti variabili, peraltro fisiologiche: "l'incremento netto del numero delle pensioni erogate; maggiore importo dei nuovi trattamenti rispetto a quelli cessati, maggiore spesa dovuta al passaggio dei trattamenti ridotti a quelli interi, liquidazione dei supplementi di pensione maturati per effetto delle cessazioni del rapporto di lavoro, incremento delle retribuzioni prese a base per il calcolo della media pensionabile per effetto degli indici di rivalutazione e degli scatti contrattuali nonché ricalcolo delle nuove pensioni poste in pagamento con importi provvisori".

Per quanto in particolare attiene l'evoluzione dei pensionati, nel 2003 le pensioni erogate sono state pari a 5.304 contro le 5.226 dell'esercizio precedente. La variazione è riconducibile in parte alle pensioni dirette (+43 pensioni), passate da 3.490 a 3.533 e in parte a quelle ai superstiti (+35 pensioni), che nel 2003 si sono attestate sulle 1.771 unità.

Nonostante l'incremento del numero delle pensioni, il rapporto iscritti / pensionati nel 2003 è, comunque, migliorato dal valore 3,60 al valore 3,69. Anzi, grazie ad una politica attiva dell'INPGI, volta ad aumentare il bacino di riferimento dei propri assicurati, il trend degli ultimi anni ha evidenziato una progressiva crescita. Si ricordi che nel 1998 il rapporto era pari a 3,04.

Sezione II

La gestione del patrimonio

Lo stato patrimoniale dell'INPGI espone immobili per un valore di bilancio (al lordo del fondo ammortamento) pari a quasi 661 mln di euro, in aumento rispetto al dato 2002 pari a 651,4 mln di euro. In ordine alla composizione, il portafoglio risulta articolato come segue: 68 per cento immobili da reddito adibiti ad uso abitativo, 30 per cento immobili da reddito adibiti ad uso ufficio e 2 per cento immobili strumentali.

Per quanto attiene i ricavi della gestione immobiliare, per il 2003 si evidenzia un aumento delle entrate per canoni di locazione da euro 23,0 mln di euro a 24,4 mln di euro, ascrivibile alla maggiore redditività dei nuovi contratti di locazione che riflettono i valori di mercato nonché la messa a reddito dei nuovi acquisti ad uso commerciale.

La redditività lorda del patrimonio è conseguentemente aumentata dal 3,62 per cento al 3,78 per cento, con risultati positivi anche in termini di redditività al netto dei costi di gestione e delle imposte (2,11 per cento contro l'1,97 per cento dell'esercizio precedente). Tale incremento è stato possibile in quanto l'incremento dei ricavi è stato superiore all'aumento dei costi (+3,1 per cento).

Per quanto riguarda la gestione mobiliare, il portafoglio dell'INPGI risulta composto da gestioni patrimoniali affidate a terzi oltre che fondi comuni di investimento e obbligazioni sottoscritti direttamente dall'Ente. Lo stesso presenta nel 2003, secondo quanto è dato leggere nel bilancio, una consistenza media pari a euro 287,8 mln di euro.

Il risultato economico derivante dalla gestione di detto patrimonio è stato nel 2003 pari a 17,6 mln di euro (-1,9 mln di euro nel 2002) che rappresenta la somma algebrica tra ricavi pari a 11,5 mln di euro (6,9 mln di euro nel 2002), costi pari a 2,2 mln di euro (15,1 mln di euro nel 2002) e plusvalenza implicita non realizzata pari a 9,3 mln di euro (-8,2 mln di euro nel 2002).

In particolare, i ricavi sono costituiti da proventi da negoziazione pari a 4,5 mln di euro, proventi da capitalizzazioni, cedole interessi e dividendi pari a 4,1 mln di euro e proventi straordinari da rivalutazione portafoglio pari a 2,9 mln di euro. I costi sono, invece, costituiti da perdite da negoziazione pari a 1,1 mln di euro, oneri per spese di gestione, commissioni ed imposte per 0,5 mln di euro e oneri straordinari per svalutazione portafoglio pari a 0,6 mln di euro.

Il risultato di 17,6 mln di euro, rapportato alla giacenza media del portafoglio, determina un rendimento netto del 6,01 per cento contro un rendimento negativo, pari a -2,44 per cento, dell'anno precedente.

*Sezione III***Situazione patrimoniale – Riserve**

Il conto economico 2003 chiude registrando un avanzo di esercizio pari a 63,8 mln di euro, in crescita quindi rispetto al dato 2002 pari a 47,3 mln di euro. Tale miglioramento è, come evidenziato nelle altre sezioni, legato ai miglioramenti della gestione patrimoniale e soprattutto alla consistente riduzione degli oneri straordinari passati dai -36 mln di euro del 2002 ai -15 mln di euro del 2003. Sul punto, si ricorda come nel 2002 l'INPGI abbia contabilizzato una svalutazione dei titoli dell'attivo circolante per quasi 12 mln di euro, cui si è aggiunta anche una svalutazione crediti contribuiti obbligatori per 17,4 mln di euro.

Il patrimonio netto dell'Istituto a fine esercizio 2003 risulta pari a 1.122,8 mln di euro, di cui 1.042,6 mln di euro costituiti dalla Riserva di Garanzia IVS, 16,4 mln di euro rappresentati dalla Riserva Generale e la restante parte dall'avanzo di gestione.

Dopo la destinazione proposta dell'avanzo di gestione (circa 60,7 mln di euro a Riserva di Garanzia IVS), quest'ultima presenterà una consistenza maggiore di euro 357,5 mln rispetto all'importo delle cinque annualità di pensione al 31.12.1994, richiesto dall'articolo 1, comma 4, punto c) del D.Lgs. 509 del 1994, come interpretato dalle disposizioni contenute nella legge n. 449 del 1997 che indicano appunto come parametro di riferimento le pensioni al 31.12.1994.

*Sezione IV***Efficienza dell'Ente**

Per quanto attiene i costi di struttura – comprensivi, nella riclassificazione adottata dall'INPGI, delle spese degli organi dell'Ente, del costo del personale, delle spese per l'acquisto di beni e servizi, dei contributi dell'Associazione stampa, di altri costi, degli oneri finanziari e degli ammortamenti – gli stessi nel 2003 hanno registrato un incremento del 7,9 per cento, passando dai 14,2 mln di euro del 2002 ai 15,3 mln di euro, contabilizzati nel 2003.

In particolare, la voce spese per organi dell'Ente è stata interessata da un incremento di 317 mila euro (da 990 mila a 1.307 mila euro) imputabile essenzialmente al costo connesso per

l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni degli organi di amministrazione e controllo tenutesi alla fine del 2003. Secondo quanto dichiarato dall'Ente nella nota integrativa, "se si depurasse l'impatto di tale spesa eccezionale, il costo si ridurrebbe per effetto delle minori riunioni degli organi collegiali e commissioni consultive".

In ordine al costo del personale, l'incremento è stato del 3,4 per cento (+314 mila euro da 9.214 mila euro a 9.528 mila euro) ed è da attribuirsi al concorso dei seguenti fattori indicati nella nota integrativa: "variazione di organico da 180 unità a tempo indeterminato a 181; attuazione di provvedimenti d'inquadramento e di politica retributiva del personale; trasformazioni contrattuali; incremento di maggiori oneri per esodi agevolati ed effetto di pagamento di arretrati (se si depurassero di tali effetti, l'incremento del costo del personale sarebbe al di sotto del 3 per cento)"

Un incremento significativo ha, inoltre, interessato i contributi alle associazioni regionali della stampa e alla F.N.S.I. (da 1.075 mila euro a 1.260 mila euro) nonché gli altri costi (es. spese legali) passati da 396 mila euro a 756 mila euro.

In ordine all'efficienza dell'INPGI, secondo quanto dichiarato dallo stesso Ente nelle relative schede, il grado di evasione delle pratiche nel 2003 si è attestato sull'unità: tutte le 1.501 pratiche pervenute sono state definite nel corso dell'anno.

Per quanto attiene il livello di servizio reso agli utenti, si evidenzia come il tempo medio di liquidazione delle prestazioni è stato nel 2003 di 30 giorni.

Considerazioni conclusive

I risultati contabilizzati nel bilancio consuntivo 2003 evidenziano e confermano il rafforzamento dello stato di salute dell'Ente.

Per quanto riguarda la gestione previdenziale, si apprezza sia il fatto che l'INPGI sia riuscito a "congelare" il rapporto percentuale tra la spesa previdenziale e le entrate contributive registrato nel 2002 - l'incremento è stato di appena lo 0,2 per cento, raggiungendo così il 90,2 per cento -

sia il positivo *trend* del rapporto iscritti attivi /pensionati. Nonostante infatti il fisiologico aumento del numero delle pensioni erogate, l'INPGI si sta impegnando attivamente nell'estendere i confini della propria platea di assicurati (es. pubblicisti).

I dati rassicuranti sopra riportati, come lo stesso Ente dichiara, non possono distrarre da due criticità che si ravvisano: nella segnalata riduzione del numero di praticanti per effetto del non legittimo ricorso da parte delle imprese ai vecchi contratti di collaborazione coordinata e continuativa; negli oneri dei prepensionamenti, il cui costo è a completo carico dell'INPGI. Nel 2003, si evince dalla relazione al bilancio, vi sono stati 13 nuovi casi derivanti dagli stati di crisi che hanno riguardato il Secolo XIX, la Edisu, La Stampa e la Edi.Med.

I 13 nuovi casi non esauriscono peraltro il relativo onere. Nel 2003 l'impegno finanziario cui l'Istituto ha dovuto far fronte per prepensionamenti accumulati negli anni è stato di: 209 trattamenti verso giornalisti con meno di 65 anni, i quali hanno di fatto percepito la pensione con 7 anni di anticipo, con il beneficio degli effetti degli scivoli (il costo di questa voce è stato di 12,3 mln di euro) e 120 trattamenti a favore di giornalisti che, dopo aver beneficiato del prepensionamento, nel 2003 hanno superato i 65 anni ed hanno maturato il diritto al trattamento pensionistico, tra l'altro superiore per effetto degli scivoli accreditati.

Secondo quanto dichiarato dall'Ente, se l'INPGI non avesse dovuto farsi carico degli oneri per i prepensionamenti, il rapporto spesa pensionistica ed entrate contributive IVS sarebbe stato dell'83,49 per cento contro il 90,2 per cento effettivo.

Positivi i risultati della gestione del patrimonio sia immobiliare che mobiliare. In particolare, quest'ultimo, come più diffusamente indicato nella relativa sezione cui si rinvia, ha beneficiato della ripresa dei mercati che negli anni precedenti avevano fortemente penalizzato l'Istituto.

Per quanto riguarda i costi di gestione, si è evidenziato un incremento complessivo superiore a 1 mln di euro, in parte giustificato, come nel caso degli oneri per gli organi sociali, da eventi di natura eccezionale.

Si apprezza il livello di servizio offerto agli utenti nella liquidazione delle prestazioni pensionistiche: il tempo medio è di 30 giorni.

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Invaldit�	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	X
Prepensionamento	X
Pensionamenti anticipati	X
Pensioni sociali	X
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	X
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

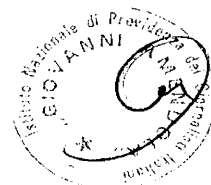
Liquidazione capitali Ricongiunzioni ad altri
 Enti ex lege 45/90
 Indennit  di liquidazione (Restituzione
 contributi art.21 legge 21/86)
 Indennit  Una Tantum
 Indennit  integrativa speciale
 Indennit  acconti
 Indennit  restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	X
- Trattamenti di disoccupazione	X
- Trattamenti per cassa integrazione	X
- Trattamento TBC	X
- Indennit� di mobilit�	X
- Assegni temporanei di invalidit�	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attivit� sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X
Altri trattamenti	
- Attivit� climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalit�	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilit�	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacit� lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	X
- assegno privilegiato di invalidit�	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidit�	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- indennit� di maternit� Legge 379/90	
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	X
- erogazioni benefico-assistenziali	
- liquidazione infortuni	X
- liquidazione TFR Fondo Garanzia	X

NOTE

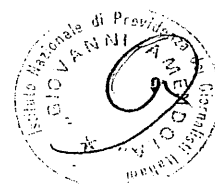
(a) per le tipologie delle prestazioni   stata adottata una classificazione meramente convenzionale.
 Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti/pensionati (a)

	2002 consuntivo	2003 previsionale	2003 consuntivo	2004 previsionale
ISCRITTI				
Numero cessati nell'anno	222	n.d.	285	n.d.
Numero nuovi iscritti nell'anno	918	n.d.	1.013	n.d.
Numero iscritti al 31.12	18.803	n.d.	19.555	n.d. (1)
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (b)	14.374	n.d.	14.858	n.d.
Retribuzione media annua (c)	58,04	n.d.	58,56	n.d.
Età media iscritti	42	n.d.	43	n.d.
% popolazione femminile/totale iscritti al 31.12	35,40%	n.d.	36,32%	n.d.
Distribuzione iscritti				
Nord	9.841	n.d.	10.111	n.d.
Centro	6.269	n.d.	6.539	n.d.
Sud/Isole	2.693	n.d.	2.905	n.d.
PENSIONI				
- Totale				
Numero cessate nell'anno	164	nd	201	nd
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	259	nd	279	nd
Numero pensioni al 31.12	5.226	nd	5.304	nd
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	5.173	nd	5.267	nd
Importo pensioni erogate (mil. €uro)	234,00	nd	245,98	nd
- Vecchiaia				
Numero cessate nell'anno	22	nd	38	nd
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	50	nd	63	nd
Numero pensioni al 31.12	884	nd	909	nd
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	874	nd	892	nd
Importo pensioni erogate	37,43	nd	40,40	nd
- Vecchiaia Supplementari				
Numero cessate nell'anno	3	nd	4	nd
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	14	nd	17	nd
Numero pensioni al 31.12	109	nd	122	nd
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	105	nd	116	nd
Importo pensioni erogate	1,44	nd	1,59	nd
- Anzianità				
Numero cessate nell'anno	-	nd	4	nd
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	69	nd	73	nd
Numero pensioni al 31.12	339	nd	408	nd
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	305	nd	378	nd
Importo pensioni erogate	19,22	nd	24,80	nd
- Invalidità				
Numero cessate nell'anno	2	nd	8	nd
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	8	nd	6	nd
Numero pensioni al 31.12	102	nd	100	nd
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	98	nd	100	nd
Importo pensioni erogate	3,20	nd	3,40	nd
- Superstiti				
Numero cessate nell'anno	74	nd	71	nd
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	103	nd	106	nd
Numero pensioni al 31.12	1.736	nd	1.771	nd
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	1.712	nd	1.748	nd
Importo pensioni erogate	50,03	nd	52,74	nd
- Prepensionamenti				
Numero cessate nell'anno	5	nd	3	nd
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	1	nd	13	nd
Numero pensioni al 31.12	319	nd	329	nd
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	321	nd	326	nd
Importo pensioni erogate	17,35	nd	18,29	nd
- Pensionamenti Anticipati				
Numero cessate nell'anno	58	nd	73	nd



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

TAVOLA 1 bis

Informazioni sulla popolazione degli iscritti/pensionati (a)

	2002 consuntivo	2003 previsionale	2003 consuntivo	2004 previsionale
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	14	nd	1	nd
Numero pensioni al 31/12	1.737	nd	1.665	nd
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	1.758	nd	1.707	nd
Importo pensioni erogate	103,55	nd	103,86	nd
- Liquidazione ad eredi e ratei anni prec.				
Importo pensioni erogate	1,77	nd	0,91	nd
Distribuzione pensioni				
Nord	2.354		2.416	
Centro	2.331		2.330	
Sud/Isole	541		558	

NOTE

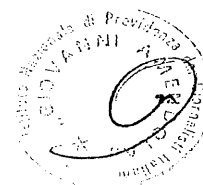
(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei

(b) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(c) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

(1) a consuntivo 2002 15.735 (contribuenti nell'anno) + 3.068 (silenti); attivi al 31/12 : 14.196

- a consuntivo 2003: 16.305 (contribuenti nell'anno) + 3.250 (silenti); attivi al 31/12: 14.837



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

TAVOLA 3
Entrate Contributive

	Consuntivo 2002			Preventivo 2003			Consuntivo 2003			Preventivo 2004		
	Aliquota applicata/importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Entrate contributive (euro migliaia)	Aliquota applicata/importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Entrate contributive (euro migliaia)	Aliquota applicata/importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Entrate contributive (euro migliaia)	Aliquota applicata/importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Entrate contributive (euro migliaia)
Entrate contributive complessive (b)												
Contributi assicurazione IVS	27,97%	259.995	263.550	27,97%	263.550	272.608	27,97%	272.608	27,97%	282.700	282.700	
Contributi disoccupazione	1,61%	14.685	14.900	1,61%	14.900	15.395	1,61%	15.395	1,61%	15.960	15.960	
Contributi assegno nucleo familiare	0,05%	450	461	0,05%	461	470	0,05%	470	0,05%	495	495	
Contributi assicurazione infortuni	6,71	1.053	1.040	6,71 - 11,88	1.040	1.363	11,88	1.363	11,88	1.840	1.840	
Contributi mobilità	0,30%	1.881	1.895	0,30%	1.895	1.945	0,30%	1.945	0,30%	2.030	2.030	
Contributi Fondo Garanzia indennità anzianità	0,30%	2.693	2.750	0,30%	2.750	2.815	0,30%	2.815	0,30%	2.940	2.940	
Contributi di solidarietà	10,00%	2.545	2.700	10,00%	2.700	3.264	10,00%	3.264	10,00%	2.890	2.890	
Contributi assicurazione IVS Anni Precedenti		13.887	9.640		9.640	10.156		10.156		6.500	6.500	
Contributi disoccupazione Anni Prec.		781	527		527	551		551		382	382	
Contributi assicurazione Anni Prec.		267	175		175	38		38		116	116	
Contributi assicurazione TBC anni prec.		24	17		17	17		17		10	10	
Contributi assegno nucleo familiare Anni Prec.		26	12		12	12		12		8	8	
Contributi assicurazione infortuni Anni Prec.		53	35		35	37		37		24	24	
Contributi mobilità Anni Prec.		101	71		71	81		81		48	48	
Contributi Fondo Garanzia indennità anzianità Anni Prec.		45	47		47	46		46		32	32	
Contributi di solidarietà Anni Prec.		1.262	1.100		1.100	1.410		1.410		1.150	1.150	
Contributi Presecazione volontaria		932	850		850	1.081		1.081		750	750	
Riscatto periodi Contributivi		3.497	2.800		2.800	5.560		5.560		3.200	3.200	
Ricongiunzione periodi assicurativi		16.506	6.545		6.545	6.388		6.388		3.900	3.900	
Sanzioni civili, interessi risarcitori e interessi di rateizzo												
Altre entrate		880	874		874	1.054		1.054		848	848	
Totale contributi accertati dall'Ente		327.562	309.989		309.989	324.341		324.341		325.823	325.823	
Totale contributi a sostegno spesa pensionistica (c)												

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio dalle diverse voci

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

(c) parte del gettito contributivo che finanzia la spesa pensionistica e che deve essere considerato ai fini del calcolo dell'indice di copertura



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Consuntivo 2002 (a)	164	259	5.226	5.173	44,89	234.000
Prestazioni pensionistiche (b)						
Altre prestazioni previdenziali (b)						
- Assegni per il nucleo familiare	nd	nd	nd	nd	nd	119
- Trattamenti di disoccupazione	753	928	1.064	613	12,26	7.513
- Trattamenti per cassa integrazione	218	25	51	223	6,92	1.543
- Trattamento TBC	-	-	1	1	1,00	10
- Indennità di mobilità	-	-	1	1	1,00	10
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	12	5	38	42	21,05	884
- assegno mensile per l'assistenza	16	27	145	137	6,36	872
- sussidi ordinari e straordinari	-	-	150	150	1,00	140
- liquidazione infortuni	-	-	79	79	14,00	1.090
Liquidazione TFR Fondo Garanzia	-	-	104	104	0,01	990
Liquidazione in capitale	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	5
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)	-	-	-	-	-	-
Trasferimento contributi L. 29/79	-	-	-	-	-	508
Totale prestazioni erogate dall'Ente						247.684

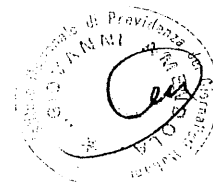


ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

TAVOLA 3

Prestazioni, spese istituzionali

	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Preventivo 2003 (a)						
Prestazioni pensionistiche (b)	nd	nd	nd	nd	nd	247.000 (1)
Altre prestazioni previdenziali (b)						
- Assegni per il nucleo familiare	nd	nd	nd	nd	nd	120
- Trattamenti di disoccupazione	nd	nd	nd	nd	nd	8.760
- Trattamenti per cassa integrazione	nd	nd	nd	nd	nd	600
- Trattamento TBC	nd	nd	nd	nd	nd	12
- Indennità di mobilità	nd	nd	nd	nd	nd	18
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	nd	nd	nd	nd	nd	900
- assegno mensile per l'assistenza	nd	nd	nd	nd	nd	1.100
- sussidi ordinari e straordinari	nd	nd	nd	nd	nd	21
- liquidazione infortuni	nd	nd	nd	nd	nd	1.040
Liquidazione TFR Fondo Garanzia	nd	nd	nd	nd	nd	1.050
Liquidazione in capitale						52
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)						1.000
Trasferimento contributi L. 29/79						
Totale prestazioni erogate dall'Ente						261.672



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

TAVOLA 3

Prestazioni, spese istituzionali

	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Consuntivo 2003 (a)						
Prestazioni pensionistiche (b)	201	279	5.304	5.267	46,53	245,980
Altre prestazioni previdenziali (b)						
- Assegni per il nucleo familiare	nd	nd	nd	nd	nd	155
- Trattamenti di disoccupazione	772	836	999	670	12,21	8,183
- Trattamenti per cassa integrazione	28	27	50	92	6,41	590
- Trattamento TBC	nd	-	-	-	-	-
- Indennità di mobilità	nd	-	-	1	8,22	8
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	11	11	38	37	24,00	793
- assegno mensile per l'assistenza	32	26	139	145	6,00	896
- sussidi ordinari e straordinari	3		157	157	1,04	163
- liquidazione infortuni	nd	-	-	81	18,76	1.519
Liquidazione TFR Fondo Garanzia	nd	-	-	68	10,24	696
Liquidazione in capitale	-	-	-	1	13,58	14
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)						
Trasferimento contributi L. 29/79				14		1329
Totale prestazioni erogate dall'Ente						260,325



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

Preventivo 2004 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Prestazioni pensionistiche (b)	nd	nd	nd	nd	nd	262.500 (1)
Altre prestazioni previdenziali (b)						
- Assegni per il nucleo familiare	nd	nd	nd	nd	nd	120
- Trattamenti di disoccupazione	nd	nd	nd	nd	nd	9.000
- Trattamenti per cassa integrazione	nd	nd	nd	nd	nd	1.487
- Trattamento TBC	nd	nd	nd	nd	nd	12
- Indennità di mobilità	nd	nd	nd	nd	nd	70
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	nd	nd	nd	nd	nd	850
- assegno mensile per l'assistenza	nd	nd	nd	nd	nd	1.100
- sussidi ordinari e straordinari	nd	nd	nd	nd	nd	21
- liquidazione infortuni	nd	nd	nd	nd	nd	1.829
Liquidazione TFR Fondo Garanzia	nd	nd	nd	nd	nd	1.050
Liquidazione in capitale						51
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)						
Trasferimento contributi L. 29/79						1400
Totale prestazioni erogate dall'Ente						279.489

Note

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) Inserire il totale delle prestazioni pensionistiche erogate, dettagliato alla tavola 1 bis

(1) In sede di previsione viene iscritto a bilancio l'importo complessivo dei trattamenti IVS



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Dati di stock		Rapporti demografici			Rapporto normativo - istituzionale	
		N. assicurati tot. / N. prestazioni tot. (A)	N. assicurati attivi / N. Nuovi assicurati (B)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati (C)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni (D)	Pensione media / retribuzione media (E)
Consuntivo 2002		3.588	2.716	0.242	0.633	0,773
Preventivo 2003						
Consuntivo 2003		3.687	2.797	0.281	0.720	0,794
Preventivo 2004						

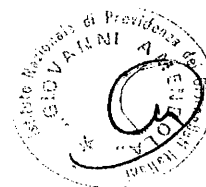
Consuntivo 2002
Preventivo 2003
Consuntivo 2003
Preventivo 2004

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / Pil (N)
	Spesa per pensione tot. / monte retrib. (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione (M)	
27,97%	0,256	0,256	28,47*	1,111	1,111	n.d.
27,97%	0,258	0,258	28,47*	1,108	1,108	n.d.

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni VS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Erpola, Inai, ecc.)
(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'IS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per MPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Gdai, Cps, Cpi, Cpug e Cps, articolati nelle varie categorie

(*) oltre 1% a carico dipendente nei casi previsti in applicazione legge 438/92



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

TAVOLA 6

Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a); IND TRATTAMENTO DI DISOCCUPAZIONE

Stock al 31/12 (A)	Base assicurativa e entrate contributive			Aliquota contrib. legate (%) (F)	Entrate contributive (Euro/migliaia) (G)	Stock al 31/12 (H)	Numero prestazioni:		Numero prestazioni e onere			Indicatore: N. prestazioni / N. assicurati (I)/(A)
	Assicurati (B)	Flusso dell'anno (C)	Flusso dell'anno cessate (D)				Flusso dell'anno (E)	Cessate (I)	Nuove (L)	Importo medio annuo (Euro/migliaia) (M)	Spesa per prestazioni a carico dello stato (N)	
18.803	222	918	56,04	1,61	14.665,00	1.064	753	928	12,26	7.513	7.513	0,06
19.555	285	1.013	58,56	1,81	15.395,00	998	793	772	12,21	8.183	8.183	0,05

Consuntivo 2002
Preventivo 2003
Consuntivo 2003
Preventivo 2004

Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a); IND TRATTAMENTO DI CIGS (1)

Stock al 31/12 (A)	Base assicurativa e entrate contributive			Aliquota contrib. legate (%) (F)	Entrate contributive (Euro/migliaia) (G)	Stock al 31/12 (H)	Numero prestazioni:		Numero prestazioni e onere			Indicatore: N. prestazioni / N. assicurati (I)/(A)
	Assicurati (B)	Flusso dell'anno (C)	Flusso dell'anno cessate (D)				Flusso dell'anno (E)	Cessate (I)	Nuove (L)	Importo medio annuo (Euro/migliaia) (M)	Spesa per prestazioni a carico dello stato (N)	
18.803	222	918	56,04	-	913,165	51	218	25	6,92	1.543	1.543	0,003
19.555	285	1.013	58,56	-	954,766	50	28	27	6,41	580	580	0,003

Consuntivo 2002
Preventivo 2003
Consuntivo 2003
Preventivo 2004

NOTE

(a) Per i vari anni è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) eventi carattere temporaneo.
(1) - le prestazioni per trattamento di CIGS sono complementare a carico dell'Inps (L. 416/81 e successive modificazioni)



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

Tavola 7 - dati in Euro/migliaia
Gestione immobiliare
Consistenza

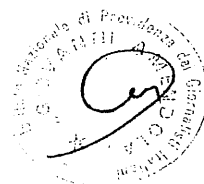
	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Consuntivo 2002				
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi	449.855	222.880	324.390	449.855
- adibiti ad usi commerciali	195.782	74.475	108.710	195.782
- adibiti ad uso uffici				
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	14.279	1.316	6.786	14.279
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	659.916	298.671	439.886	659.916

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Consuntivo 2003				
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi	449.855	222.880	324.390	449.855
- adibiti ad usi commerciali	196.856	84.014	108.804	196.856
- adibiti ad uso uffici				
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	14.279	1.316	6.786	14.279
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	660.990	308.210	439.980	660.990

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima



XIV LEGISLATURA - DISCUSSIONI - ENTI GESTORI - SEDUTA DEL 19 GENNAIO 2005

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione PrincipaleTavola 7 bis- dati in Euro '000
Gestione Immobiliare
Redditività, altre informazioni

	Consuntivo 2002	Preventivo 2003	Consuntivo 2003	Preventivo 2004
	637.172	637.172	646.711	646.711
	637.172	637.172	646.711	646.711
A Consistenza lorda bilancio fine anno	639.237	641.595	643.939	643.939
A1 Consistenza media lorda anno di riferimento*	639.237	641.595	643.939	643.939
B Proventi di competenza				
C Canoni di locazione	23.039	23.800	24.450	24.500
D Sanzioni (interessi moratori)	108	82	111	73
E Rimborsi oneri accessori da locatari	3.896	3.834	3.918	3.875
REDDITIVITA' LORDA (C/A)	3,60%	3,71%	3,80%	3,80%
REDDITIVITA' LORDA (C/A1)	3,60%	3,71%	3,80%	3,80%
F Costi diretti al lordo rimborso locatari**	5.914	6.791	7.974	7.663
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)	3,29%	3,25%	3,17%	3,22%
H Costi di gestione (I+L+M+N)	891	1.093	1.124	1.210
I personale diretto	754	865	907	980
L consulenza immobiliare	9	80	100	100
M intermediazione immobiliare	13	20	-	-
N compensi amministratori	115	128	117	130
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F-H)/A)	3,15%	3,08%	2,99%	3,03%
O ICI	2.780	3.000	2.734	2.850
P IRPEG	3.062	3.477	2.982	3.091
REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI (C+E-F-H-O-P)/A)	2,24%	2,07%	2,10%	2,11%
Q Ammortamenti	-	-	-	-
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A)	2,24%	2,07%	2,10%	2,11%
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A1)	2,24%	2,07%	2,10%	2,11%
Da specificare aliquota di ammortamento applicata con riferimento a:	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile
commerciale	-	-	-	-
residenziale	-	-	-	-
industriale	-	-	-	-

Altri dati rilevanti sul patrimonio immobiliare

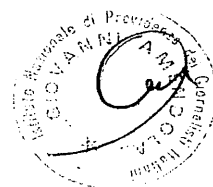
	Consuntivo 2002	Preventivo 2003	Consuntivo 2003	Preventivo 2004
Sfittanza				
% di sfittanza (a)	1,38	1,05	0,99	1,02
Tasso morosità				
Tasso morosità enti pubblici (b)				
Tasso morosità soggetti privati	0,58		0,64	

(*) Valore lordo/netto di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenz a primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesa, vigilanza

NOTE

(a) Il "tasso di sfittanza" deve essere calcolato rapportando i metri quadrati sfitti degli immobili moltiplicati il tempo/metri quadrati complessivi i per 360
(b) Il "tasso di morosità" enti pubblici deve essere calcolato tenendo conto dei più ampi termini di pagamento dei soggetti pubblici



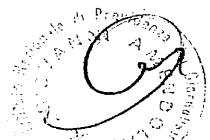
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

Tavola 8
Gestione mobiliare

Consistenza, redditi e prov enti patrimoniali e redditività (Euro/migliaia)

	Consistenza patrimonio										Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)				Utili o perdite da realizzo (f)				Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	Valore in portafoglio al 31.12 (m)	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)	Lordi (I)	Netti (J)	Lordi (K)	Netti (L)	Lordi (M)	Netti (N)						
																(A)	(B)	(C)			
Consuntivo 2002	303.903	300.963	278.250	288.425	-	-	6.019	-	-	-	362	-	-	-	-	6.338	-	1.070	444		
Attività finanziarie	30.816	49.165	-	-	-	-	635	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Attività liquide (a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Attività correnti (b)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
PCT	11.000	17.500	-	-	-	-	862	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Titoli di Stato (c)	97.227	86.918	97.348	100.203	-	-	4.264	-	-	-	662	-	-	-	-	2.976	-	-	-		
Titoli Corporate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Azioni e partecipazioni	11.230	10.039	14.924	11.388	-	-	258	-	-	-	-	-	-	-	-	156	-	-	-		
Altri investimenti (d)	153.630	137.341	165.978	156.834	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.204	-	-	626		
Preventivo 2003																					
Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	5.724	-	-	-	616	-	-	-	-	-	-	-	-		
Attività liquide (a)	-	-	-	-	-	-	678	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Attività correnti (b)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
PCT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Titoli di Stato (c)	-	-	-	-	-	-	250	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Titoli Corporate	-	-	-	-	-	-	4.566	-	-	-	676	-	-	-	-	-	-	-	-		
Azioni e partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altri investimenti (d)	-	-	-	-	-	-	230	-	-	-	550	-	-	-	-	-	-	-	-		
Consuntivo 2003																					
Attività finanziarie	343.463	353.152	313.948	324.523	-	-	4.650	-	-	-	3.380	-	-	-	-	8.254	-	524	24		
Attività liquide (a)	27.196	34.927	-	-	-	-	498	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Attività correnti (b)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
PCT	-	25.085	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Titoli di Stato (c)	95.035	88.086	95.286	96.774	-	-	3.995	-	-	-	1.209	-	-	-	-	1.737	-	-	-		
Titoli Corporate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Azioni e partecipazioni	7.230	6.701	6.836	7.568	-	-	157	-	-	-	192	-	-	-	-	338	-	-	-		
Altri investimenti (d)	214.002	198.353	211.826	220.181	-	-	-	-	-	-	2.363	-	-	-	-	6.179	-	-	500		

NB: Il portafoglio Titoli al 31 dicembre 2003 è, nella sua complessiva, così ripartito:
- quota Azionaria 18,55%
- quota Obbligaz/Titoli di Stato 81,45%



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e prov enti patrimoniali e redditività (Euro/migliaia)

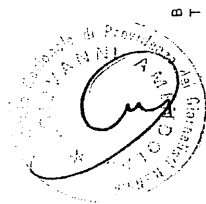
	Consistenza patrimonio						Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)			Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	Valore in portafoglio al 31.12		Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Lordi	Netti	Lordi	Netti	Lordi	Netti			
	(m)	(n)												
Preventivo 2004	-	-	-	-	-	-	4.394	-	-	-	1.533	-	-	41
Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività liquide (a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività correnti (b)	-	-	-	-	-	-	608	-	-	-	-	-	-	41
PCT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di Stato (c)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli Corporate	-	-	-	-	-	-	3.566	-	-	-	2.013	-	-	-
Azioni e partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti (d)	-	-	-	-	-	-	220	-	-	-	480	-	-	-

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato di gestione finanziaria	
	su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)		su titoli, azioni, altri investim.		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanz. (valore in portafoglio)	
	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(C)	(F)+(H)+(J)/(A)	(F)+(H)+(J)/(C)	al lordo imposte	al netto imposte
Consuntivo 2002	2,11%	2,36%	4,47%	1,75%	1,75%	3,63%
Preventivo 2003	2,34%	2,54%	5,02%	2,19%	2,19%	4,46%
Consuntivo 2003						
Preventivo 2004						

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
- (b) La voce "attività correnti" comprende depositi bancari vincolati, depositi infruttiferi e a risparmio
- (c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo, per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ed l'izzo e a fine anno
- (h) interessi passivi sulle passività finanziarie
- (i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (j) Media semplice costruita per il complesso degli Enti casimiliati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i redditi non sono disponibili
- (m) Calcolata come media aritmetica fra le consistenze trimestrali, questa ultima calcolata come (consistenza inizio periodo + consistenza fine periodo)/2



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro migliaia) (a)

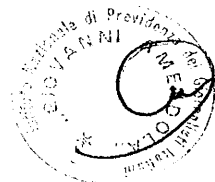
	Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		(b)	
		Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno	Patrimonio netto al 31/12/03 su pensioni in essere al 31.12.1994	Patrimonio netto al 31/12/02 su pensioni in essere al 31/12/02
Consuntivo 2002	47.294	1.103.195	42.002	1.061.193	1.013.899	47.294	6.99	4.46
Preventivo 2003	49.000	-	-	-	-	-	7,32	4,41
Consuntivo 2003	63.775	1.166.117	43.289	1.122.828	1.059.053	63.775	7,52	4,80
Preventivo 2004	45.070	-	-	-	-	-	-	-

Indicare la consistenza delle riserve obbligatorie al 31/12/1994 (euro/migliaia)

518.938

NOTE

- (a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industrie, agricoltura, medici rx, generate)
(b) Da compilare solo da parte degli Enti, per i quali sussiste l'obbligo di copertura



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

Tavola 10

I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro/migliata)

	Costi di gestione (a)					Indice di costo amministrativo			
	Costi lordi di gestione			Costi netti di gestione (c)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	Pensionati/ personale	Iscritti / Personale	
	Personale in servizio *	Personale in quiescenza	Altri oneri (b)						Totale
Consuntivo 2002	9.067	-	2.834	2.146	14.047	0,06	0,06	0,034	0,010
Preventivo 2003	9.945	-	3.221	2.696	15.822	0,06	0,06	-	-
Consuntivo 2003	9.202	-	1.722	2.052	12.976	0,05	0,05	0,029	0,009
Preventivo 2004	10.421	-	2.459	1.992	14.872	0,05	0,05	-	-

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituiti dalle spese per il personale in attività di servizio in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi a posta non comprendendo gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi agli immobili adibiti ad usi diversi (farmaci, case di riposo, ecc.), di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) Nella voce "altri oneri" sono compresi:

Cons. 2002: 2.146 (Spese Organi Ente 0,991; Ammortamenti 0,702; Oneri Finanziari:0,053; Altri Oneri 0,004).

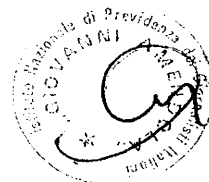
Prev. 2003: 2.656 (Spese Organi Ente 1,477; Ammortamenti 0,797; Oneri Finanziari:0,042; Altri Oneri 0,340).

Cons. 2003: 2.052 (Spese Organi Ente 1,308; Ammortamenti 0,713; Oneri Finanziari:0,031; Altri Oneri 0,006).

Prev. 2004: 1.992 (Spese Organi Ente 1,142; Ammortamenti 0,796; Oneri Finanziari:0,054; Altri Oneri 0,005).

(d) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

* Dai costi del personale diretto è stato dedotto il raddobbo del "costo del personale indiretto della gestione separata"



ISITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

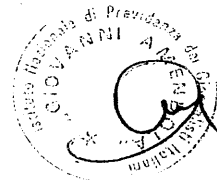
Tavola 11
Personale (a)

	Consuntivo 2002		Preventivo 2003		Consuntivo 2003		Preventivo 2004		Indice di occupazione				Indice di produttività (b)				
	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	2002 (cont.) (B)/(A)	2003 (prev.) (B)/(A)	2003 (cont.) (B)/(A)	2004 (prev.) (B)/(A)	2002 (cont.) (B)/(A)	2003 (prev.) (B)/(A)	2003 (cont.) (B)/(A)	2004 (prev.) (B)/(A)	
Direttore generale	1	1	1	1	1	1	1	1	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	35,10
Dirigenti	8	8	8	9	9	9	9	9	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	38,26
Quadri	5	5	5	6	6	6	6	6	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
Impiegati	167	167	166	166	166	166	166	166	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
Totale	181	181	182	182	182	182	182	182	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
Altro (pontieri)																	
Totale complessivo																	

NOTE

(a) Gli Enti pubblici devono utilizzare le classificazioni per livello

(b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento

STRUTTURA CENTRALE

Funzioni centrali (a)

	Dipendenti interni	Dirigenti
Presid. ed OO.CC.	3	-
Direzione Generale	3	1
Programmazione, Pianificazione e Control	3	1
Sistemi Informativi	9	1
Contributi e Vigilanza	43	1
Prestazioni	18	1
Immobiliare	36	1
Legale e Affari Istituzionali	9	1
Personale e Organizzazione	9	1
Servizi Generali	15	-
Provveditorato	6	-
Amministrazione e Finanza	18	1
Tot.	172	9

STRUTTURA PERIFERICA

Numero dipendenti per sede

Sedi periferiche (a)

STRUTTURA "AZIENDALE" (b)

Attività svolta

Nome società

NOTE

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente sulla base della propria struttura organizzativa

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

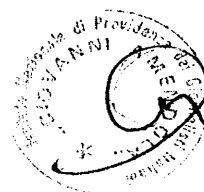
Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Pratiche (a)				Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)			Indicatori			
Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali		Grado di evasione delle pratiche	Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(B)/(A)	(G)/(F)	(H)/(F)	(E)/(D)	(G)/(F)
1580	1580								1				
1501	1501								1				

Consuntivo 2002
Preventivo 2003
Consuntivo 2003
Preventivo 2004

NOTE

- (a) I dati si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F
- (b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso
- (c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

Tavola 13
Consistenza crediti (migliaia di euro)

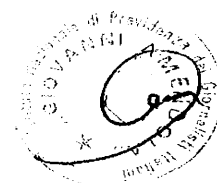
	Consistenza al 31.12.2002	Incrementi	Incassi	Rettifiche/compensazioni/altro	Saldo al 31.12.2003
Crediti contributivi					
crediti iscritti	11		6		5
crediti aziende contribuenti	169.995	314.996	296.677	4.058	184.255
Crediti di locazione	4.606	28.424	28.563	668	3.799
Altro					
a) verso iscritti per prestiti e mutui	3.583	17.414	16.510		4.487

Consistenza fondo svalutazione crediti (migliaia di euro)

	Consistenza al 31.12.2002	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31.12.2003
Fondo svalutazione crediti				
contributi obbligatori	90.952	12.118	4.058	99.012
verso locatari	1.708	186	668	1.226
a) verso iscritti per prestiti e mutui		87		87

Consistenza crediti al netto dei fondi di svalutazione crediti (migliaia di euro)

	Consistenza al 31.12.2002	Incrementi	Incassi	Rettifiche/compensazioni/altro	Saldo al 31.12.2003
Crediti contributivi					
crediti iscritti	11	-	6	-	5
crediti aziende contribuenti	79.043	302.878	292.619	4.058	85.243
Crediti di locazione	2.898	28.238	27.895	668	2.573
Altro					
a) verso iscritti per prestiti e mutui	3.583	17.414	16.510	87	4.400

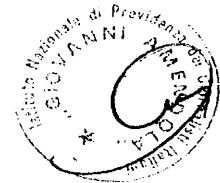


ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
 Gestione Principale

Tavola 14
 Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS				Altre prestazioni					
Vecchiaia	Invalidita	Reversibilita	Indennita Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennita mal e mater.	Indennita mobilita	Cig	
30	30	30	non gestita	30	30	non gestita	30	30	
30	30	30	non gestita	30	30	non gestita	30	30	

Consuntivo 2002
 Preventivo 2003
 Consuntivo 2003
 Preventivo 2004



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Principale

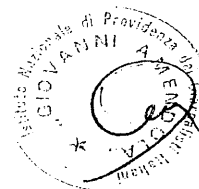
Tavola 15

Principali dati della Gestione (importi espressi in migliaia di €uro)

	Dati di consuntivo						Dati di previsione		
	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2006	2008
Totale entrate contributive	258.323	242.497	274.228	291.671	321.564	324.717	326.153		
Entrate contributive a sostegno pensioni	198.661	207.131	218.528	244.838	259.995	272.608	282.700		
Totale prestazioni erogate	216.728	222.020	228.845	237.864	248.696	261.102	280.849		
Spesa per prestazioni pensionistiche	197.923	205.224	213.680	224.301	234.000	245.980	262.500		
Numero di iscritti	14.857	15.059	15.967	17.946	18.803	19.555			
Numero di pensionati	4.892	4.931	5.023	5.131	5.226	5.304			
Indice di copertura della spesa pensionistica (a)	1,004	1,009	1,023	1,092	1,111	1,108	1,077		
Indice di copertura della spesa per prestazioni (b)	1,192	1,092	1,198	1,226	1,293	1,244	1,161		
Rapporto iscritti / pensionati	3,04	3,05	3,18	3,50	3,60	3,69			

NOTE

- (a) rapporto entrate contributive a sostegno pensioni / spesa pensionistica
(b) rapporto entrate contributive / spesa prestazioni



ALLEGATO 2

**RELAZIONE SU ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI
ITALIANI – GESTIONE SEPARATA PER I GIORNALISTI CHE SVOLGONO
ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO (INPGI2)**

L'INPGI2- Gestione separata, istituita ai sensi del decreto legislativo n. 103 del 1996, assicura la tutela previdenziale obbligatoria ai giornalisti che svolgono attività autonoma di libera professione. Le prestazioni erogate agli iscritti sono quelle IVS e l'indennità di maternità.

Gli iscritti sono tenuti al versamento di:

- un contributo soggettivo obbligatorio, pari al 10% del reddito professionale netto da lavoro autonomo; con un importo minimo previsto;
- un contributo integrativo del 2% dei corrispettivi lordi incassati, destinato alle spese di gestione dell'istituto e alla realizzazione degli accantonamenti necessari per la rivalutazione dei conti individuali degli iscritti;
- un contributo soggettivo aggiuntivo non inferiore al 5% del reddito professionale, facoltativo dietro apposita domanda presentata annualmente.

Sezione I

Gestione previdenziale e assistenziale

In ordine alla gestione previdenziale ed assistenziale, il 2002 chiude con un avanzo di 3,4 mln di euro, con un miglioramento, rispetto all'esercizio precedente, quantificabile in 1,7 mln di euro.

Sul versante delle entrate, il gettito contributivo, al lordo di sanzioni, interessi e recuperi anni precedenti, è stato pari a 29,4 mln di euro, contro i 18,3 mln di euro del 2002.

I contributi obbligatori sono stati pari a 28,5 mln di euro di cui 20,2 mln di euro per contributi riferiti all'anno in corso e 8,3 mln di euro per contributi anni precedenti.

L'evoluzione positiva è essenzialmente legata alla progressiva crescita della platea degli iscritti. Al 31.12.2003 sono state registrate 16.835 iscrizioni, comprese 2.437 relative a soggetti iscritti con condono. Se si considerano anche le cancellazioni e/o i decessi (150 posizioni), il numero

degli iscritti a fine esercizio si è attestato sui 16.685 giornalisti, contro i 12.918 del 2002. Peraltro, si precisa che il numero degli obbligati alla contribuzione per il 2003 è di 15.700 unità in quanto 985 giornalisti (ossia il 6,28 per cento degli iscritti attivi) presentano una posizione previdenziale congelata per intervenuta cessazione dell'attività autonoma.

Per quanto attiene gli oneri della gestione previdenziale, la spesa complessiva nel 2003 è stata pari a quasi 26 mln di euro, registrandosi un incremento rispetto al corrispondente dato 2002 di circa 9,5 mln di euro, per effetto dell'aumento degli oneri per future prestazioni dovuto sia ai maggiori contributi soggettivi accertati, sia al maggior onere delle capitalizzazioni.

L'onere complessivo comprende: prestazioni obbligatorie pari a 0,3 mln di euro che si riferisce alle indennità di maternità (nel 2003 sono state liquidate 53 prestazioni) e oneri per future prestazioni pari a 25,7 mln di euro.

L'importo di tale ultima categoria presenta un aumento di 9,4 mln di euro rispetto al 2002. Come precisato nella nota integrativa al bilancio, tale categoria comprende gli accantonamenti corrispondenti al gettito relativo al contributo soggettivo pari a 22,1 mln di euro, il contributo aggiuntivo pari a 150 mila euro, l'accantonamento dell'importo derivante dalla differenza tra i contributi di maternità ed il relativo costo dell'esercizio pari a 0,3 mln di euro nonché la quota di accantonamento della capitalizzazione, pari a 3 mln di euro.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

La gestione separata dell'INPGI non dispone di immobili di proprietà. La gestione patrimoniale si riferisce, quindi, essenzialmente alla gestione del patrimonio mobiliare ed, in misura minore, alla concessione di prestiti agli iscritti, il cui numero è triplicato rispetto all'esercizio precedente.

La gestione chiude il 2003 registrando un risultato pari a 1,7 mln di euro, in notevole miglioramento rispetto al dato 2002 pari a 0,9 mln di euro grazie alla ripresa dei mercati.

A fronte di proventi finanziari per 2,3 mln di euro (+ 0,5 mln di euro rispetto al 2002), gli oneri sono stati pari a 0,6 mln di euro (- 0,2 mln di euro rispetto al 2002).

Si ritiene importante evidenziare che vi è stato anche un drastico calo delle svalutazioni, che si sono ridotte da 1,9 mln di euro a 0,2 mln di euro, con un miglioramento di 1,7 mln di euro. A ciò si aggiunge anche la rivalutazione per 0,2 mln di euro.

Con particolare riferimento ai prestiti agli iscritti, si segnala come nel corso del 2003 sono stati erogati 38 prestiti per complessivi 142 mila euro. Tale dato si apprezza soprattutto nel confronto con i dati dell'esercizio 2002 in cui sono stati erogati 15 prestiti per un totale di 46 mila euro.

Gli interessi attivi sui prestiti accertati nell'anno sono stati pari a 11 mila euro, in lieve aumento rispetto a quelli 2002.

Per quanto attiene invece il portafoglio titoli, il valore dello stesso al 31.12.2003 risulta pari a 60,2 mln di euro e risulta composto da titoli di Stato per il 37 per cento; da azioni e partecipazioni per il 5 per cento e per il restante 58 per cento da altri investimenti. In ordine alla redditività, nel 2003 si sono registrati ricavi per 2,4 mln di euro (1,6 mln di euro nel 2002) di cui: 1,2 mln di euro rappresentati da proventi da negoziazione, 1,0 mln di euro costituiti da proventi da capitalizzazione, cedole e dividendi e 0,2 mln di euro di proventi straordinari per rivalutazione portafoglio. I relativi costi sono stati pari a 0,8 mln di euro (2,8 mln di euro nel 2002) di cui perdite da negoziazione per 0,5 mln di euro, oneri per spese di gestione, commissioni ed imposte per 0,1 mln di euro e oneri straordinari per svalutazione portafoglio per 0,2 mln di euro. Il risultato economico, come differenza tra ricavi e costi, è stato quindi pari a 1,6 mln di euro cui va sommata anche una plusvalenza implicita non realizzata pari a 1,1 mln di euro.

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

L'avanzo di gestione nel 2003 è stato pari a 3,6 mln di euro, in miglioramento rispetto ai risultati degli esercizi precedenti grazie essenzialmente al concorso di due fattori quali la crescita ordinaria degli iscritti e l'aumento degli stessi per effetto del condono.

Contribuiscono alla determinazione dell'evidenziato avanzo di esercizio:

- il totale dei contributi integrativi pari a 5,5 mln di euro, cui vanno detratti gli oneri della capitalizzazione, pari a 3 mln di euro, i costi di struttura quantificati in 1,5 mln di euro e gli altri oneri straordinari peraltro trascurabili;

- gli interessi di rateizzo, le sanzioni civili e gli altri proventi pari a 0,9 mln di euro;
- il risultato della gestione patrimoniale pari a quasi 1,7 mln di euro.

Come sottolineato nella relazione al bilancio, per effetto di tale risultato il Fondo di Riserva, a garanzia delle future rivalutazioni nel montante contributivo nel caso di insufficienza della contribuzione integrativa o dei proventi derivanti dagli investimenti, è cresciuto dai quasi 5,6 ai 9,2 mln di euro.

Sezione IV

Efficienza dell'ente

Per quanto attiene i costi di struttura - comprensivi, nella riclassificazione adottata dalla Gestione, delle spese degli organi dell'Ente, del costo del personale, delle spese per l'acquisto di beni e servizi, del riaddebito costi indiretti da INPGI, degli oneri finanziari, degli ammortamenti e di altri costi - gli stessi nel 2003 si sono attestati sui 1.493 mila euro, registrandosi quindi un incremento, quantificabile in 474 mila euro, rispetto al corrispondente dato 2002.

Tale incremento è da imputare essenzialmente all'aumento dei costi indiretti riaddebitati dalla Gestione Principale (l'importo complessivo addebitato risulta pari ad euro 577 mila contro l'importo di 188 mila euro dell'anno precedente), la crescita dei costi del personale (+52 mila euro) e l'aumento delle spese degli organi dell'Ente (+46 mila).

In particolare, l'aumento, maggiormente significativo, dei costi indiretti riaddebitati dalla Gestione Principale è, secondo quanto è dato leggere nella nota integrativa, ascrivibile al concorso di due fattori: "l'impatto dell'onere sostenuto per le elezioni degli organi collegiali, avvenute nello scorso novembre 2003 e l'aumento dell'operatività della Gestione separata in considerazione della continua crescita della stessa che ha comportato un maggior assorbimento di risorse".

Con particolare riferimento ai costi del personale, nel 2003 gli stessi si sono attestati sui 534 mila euro, con un incremento di 52 mila euro rispetto al precedente esercizio. Tale incremento è legato essenzialmente alla crescita di attività della Gestione separata per la crescita del numero degli iscritti.

In ordine all'efficienza della Gestione, il grado di evasione delle pratiche è pari all'unità. Tutte le pratiche pervenute nel 2003, sono state definite nel corso dell'anno.

Per il livello di servizio reso agli utenti, si evidenzia un tempo di liquidazione delle prestazioni molto contenuto pari a soli 30 giorni.

Osservazioni conclusive

Il positivo andamento della gestione previdenziale 2003 ha potuto beneficiare della crescita ordinaria della platea degli assicurati nonché dell'ulteriore aumento degli stessi per effetto del condono.

Il miglioramento di tale variabile demografica si riflette ovviamente in un consistente incremento del gettito contributivo ordinario, cui si aggiunge anche una consistente quota di contributi relativi ad anni precedenti (circa 8,3 mln di euro). Ciò si è tradotto in una significativa crescita (+1,7 mln di euro rispetto all'esercizio precedente) dell'avanzo della gestione previdenziale, nel 2003 pari a 3,4 mln di euro.

Per quanto attiene la gestione patrimoniale, non disponendo la Gestione separata di propri immobili, la stessa si riferisce ai prestiti agli iscritti ed alla gestione del patrimonio mobiliare.

In ordine alla prima, il dato rilevante è che nel 2003 il numero di prestiti erogati è quasi triplicato.

Per quanto riguarda il patrimonio mobiliare, il risultato 2003 riflette la ripresa dei mercati. Il conto economico della gestione mobiliare chiude, infatti, con un risultato positivo, pari a 1,6 mln di euro, cui va peraltro sommata anche una plusvalenza implicita pari a 1,1 mln di euro.

In ordine ai costi di struttura, si è segnalato nella relativa sezione un incremento degli stessi, peraltro spiegato dall'evidente crescita dell'attività della Gestione legato, all'aumento del numero degli iscritti.

Si apprezzano sia i livelli di efficienza della Gestione, per quanto attiene il grado di evasione delle pratiche, sia il livello di servizio reso agli utenti in sede di liquidazione delle prestazioni (il tempo medio è di soli 30 giorni).

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata (1)

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia	X
Anzianità	
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali Ricongiunzioni ad altri
Enti ex lege 45/90
Indennità di liquidazione (Restituzione
contributi art.21 legge 21/86)
Indennità Una Tantum
Indennità integrativa speciale
Indennità acconti
Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei
- Assegni per il nucleo familiare
- Trattamenti di disoccupazione
- Trattamenti per cassa integrazione
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari X
- Indennità di mobilità
- Assegni temporanei di invalidità
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
Gestione prestazioni per attività sociali
- Borse e assegni di studio
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
Altri trattamenti
- Attività climatiche
- Corsi di istruzione professionale
- Assegni funerari e per natalità
- Rendita vitalizia
- assegno di incollocabilità
- gestione grandi invalidi
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
- assegno mensile per l'assistenza
- assegno privilegiato di invalidità
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
- assegno matrimoniale
- assistenza infermieristica domiciliare
- indennità di maternità Legge 379/90
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)
- sussidi ordinari e straordinari
- erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

(1) - La Gestione Separata è stata riconosciuta con D.I. del 20/5/97 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo n. 103 del 10/02/96.



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti/pensionati (a)

	2002 consuntivo	2003 previsionale	2003 consuntivo	2004 previsionale
ISCRITTI				
Numero cessati nell'anno	96		339	
Numero nuovi iscritti nell'anno	1.544		4.106	
Numero iscritti al 31.12	12.918		16.685	(1)
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (b)				
Retribuzione media annua (c)	12,20		10,79	
Età media iscritti	40		41	
% popolazione femminile/totale iscritti al 31.12	38,18%		37,90%	
Distribuzione iscritti				
Nord	7.016		8.812	
Centro	3.482		4.659	
Sud/Issole	2.420		3.214	
PENSIONI				
- Totale				
Numero cessate nell'anno	1		2	
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	24		54	
Numero pensioni al 31.12	38		90	
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	25		58	
Importo pensioni erogate	15,55		43,04	
- Vecchiaia				
Numero cessate nell'anno	-		2	
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	18		49	
Numero pensioni al 31.12	27		74	
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	16		45	
Importo pensioni erogate	11,72		38,39	
- Anzianità				
Numero cessate nell'anno				
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno				
Numero pensioni al 31.12				
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate				
- Inabilità				
Numero cessate nell'anno				
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno				
Numero pensioni al 31.12				
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate				
- Invaldità				
Numero cessate nell'anno	1		-	
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	-		-	
Numero pensioni al 31.12	1		1	
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	1		1	
Importo pensioni erogate	0,89		0,08	
- Superattivi				
Numero cessate nell'anno	-			
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	6		5	
Numero pensioni al 31.12	10		15	
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	8		12	
Importo pensioni erogate	2,94		4,57	
Distribuzione pensioni				
Nord	21		48	
Centro	10		26	
Sud/Issole	7		17	

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei

(b) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(c) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

(1) di cui obbligati alla contribuzione: per il 2002 - 11.008; per il 2003 - 14.164



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZE DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

TAVOLA 2 (a)

La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (b)			Cassa (d)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)
		-0,217			
		0,709			
		3,647			
		1,119			

Consuntivo 2002
Preventivo 2003
Consuntivo 2003
Preventivo 2004

NOTE

(a) da compilare solo da parte degli Enti Pubblici

(b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZE DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

TAVOLA 3
Entrate Contributive

	Consuntivo 2002		Preventivo 2003		Consuntivo 2003		Preventivo 2004	
	Aliquota applicata/Importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Aliquota applicata/Importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Aliquota applicata/Importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Aliquota applicata/Importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)
Entrate contributive complessive (b)								
Contributi soggettivi	10%	12.426	10%	11.537	10%	15.794	10%	16.734
Contributi integrativi	2%	3.115	2%	2.948	2%	3.954	2%	4.198
Indennità di maternità	27,65	337	28,32	294	28,32	445	29,03	507
Contributi soggettivi Anni Precedenti		1.529		1.596		6.487		900
Contributi integrativi Anni Precedenti		301		336		1.582		180
Indennità di maternità Anni Precedenti		13		168		263		75
Contributi riscatto								
Contributi di ricongiunzione								
Totale contributi accertati dall'Ente		17.720		16.879		28.533		22.594

Totale contributi a sostegno spesa pensionistica (c)

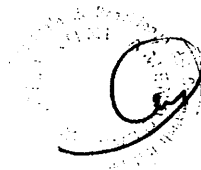
NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore

per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

(c) parte del gettito contributivo che finanzia la spesa pensionistica e che deve essere considerato ai fini del calcolo dell'indice di copertura



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Consuntivo 2002 (a)						
Prestazioni pensionistiche (b)	1	24	38	25	0,62	16
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Rimborso contributi (L.21/86 Art.21 c.1)						
Ricongiunzioni (ex lege 45/90)						
Indennità Una Tantum (L.21/86 Art.21 c.2)						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)		60	60	60	4,28	257
Altre prestazioni (ex legge 21/86 Art.9)						
Totale prestazioni erogate dall'Ente			98			272

	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Preventivo 2003 (a)						
Prestazioni pensionistiche (b)						
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Rimborso contributi (L.21/86 Art.21 c.1)						
Ricongiunzioni (ex lege 45/90)						
Indennità Una Tantum (L.21/86 Art.21 c.2)						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)						
Altre prestazioni (ex legge 21/86 Art.9)						
Totale prestazioni erogate dall'Ente			143			396

	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Consuntivo 2003 (a)						
Prestazioni pensionistiche (b)	2	54	90	58	0,74	43
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Rimborso contributi (L.21/86 Art.21 c.1)						
Ricongiunzioni (ex lege 45/90)						
Indennità Una Tantum (L.21/86 Art.21 c.2)						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)		53	53	53	6,65	353
Altre prestazioni (ex legge 21/86 Art.9)						
Totale prestazioni erogate dall'Ente			143			396

	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Preventivo 2004 (a)						
Prestazioni pensionistiche (b)						
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Rimborso contributi (L.21/86 Art.21 c.1)						
Ricongiunzioni (ex lege 45/90)						
Indennità Una Tantum (L.21/86 Art.21 c.2)						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)						
Altre prestazioni (ex legge 21/86 Art.9)						
Totale prestazioni erogate dall'Ente			143			396

Note

- (a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
(b) Inserire il totale delle prestazioni pensionistiche erogate, dettagliato alla tavola 1 bis



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZE DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

		Rapporti demografici		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale	
Dati di stock		Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati		Cessaz. pensioni / Nuove pensioni		Pensione media / retribuzione media	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.		N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.		Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati		Pensione media / retribuzione media	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)
Consuntivo 2002	131,82	112,33	0,06	0,04	0,06	0,06	0,06
Preventivo 2003							
Consuntivo 2003	116,68	98,05	0,08	0,04	0,08	0,08	0,07
Preventivo 2004							

Aliquota contributiva legale (F)		Aliquota di equilibrio previdenziale (G)		Aliquota contributiva effettiva (I)		Percentuale di copertura (L)		Spesa pensioni / P.I.L. (N)	
Spesa per pensione tot. / monte retrib.		Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib.		Spesa pens. a carico contributiva effettiva		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.		Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	
(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	(O)
10,00%	0,01611	0,01611	10,00%	10,00%	799,29	799,29	799,29	799,29	
10,00%			10,00%	10,00%					
10,00%	0,00011	0,00011	10,00%	10,00%	366,93	366,93	366,93	366,93	
10,00%			10,00%	10,00%					

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IAS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaa, Inail, ecc.)
 (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il sottodettaglio delle 3 voci. Per IAS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per NPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di (Ipeel), Csk, Cpi, Cpiq e Cpis, articolati nella varie categorie.



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

TAVOLA 5
Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b) NON GESTITA

Assicurati		Retribuz. media annua (lit. m.m.)		Monte retributivo imponibile (lit. m.m.)		Aliquota contrib. legale (%)		Entrate contributive (lit. M.d.t.)		Anteprima media di servizio (in anni)		Prime liquidazioni		Riliquidazioni		Indicatori (a)		
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno	annua (lit. m.m.)	annua (lit. m.m.)	(lit. m.m.)	legale (%)	Daltoni di lavoro	iscritti	Totale	Numero liquidaz.	Spesa (lit. M.d.t.)	importo medio annuo (lit. m.m.)	Numero riliquidaz.	Spesa (lit. M.d.t.)	importo medio annuo (lit. m.m.)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquidi media / Previt. Media
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)(E)	(I)(N)	(O)(D)

Consuntivo 2002
Preventivo 2003
Consuntivo 2003
Preventivo 2004

NOTE

(a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni
(b) Per INFADAP è necessario fornire il dettaglio ex. Entrate ed ex. Inadai per i vari anni



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a); INDENNITA' MATERNITA'

Stock al 31/12 (A)	Assicurati			Base assicurativa e entrate contributive			Entrate contributive			Contributo a importo fisso			Emtale contributive (Euro/migliaia)			Stock al 31/12 (H)			Numero prestazioni Flusso dell'anno Cessate (I) / Liquidate (L)			Numero prestazioni e onere Importo medio annuo (Euro/migliaia)			Spesa per prestazioni (L.I.M.di) A carico della gestione stato (O)			Indicatori N. prestazioni / N. assicurati (H)/(A)		
	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(H)/(A)	(G)/(P)														
12.918	96	1.544	12,20		27,65	337	60	60	60	4,28	257	0	257	0,0046	1,3119															
16.685	339	4.106	10,79		28,32	445	53	53	53	6,65	353	0	353	0,0032	1,2613															

Consumivo 2002
Preventivo 2003
Consumivo 2003
Preventivo 2004

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) in eventuale carattere temporaneo



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

Tavola 7 - dati in Euro/migliaia**Gestione immobiliare****Consistenza****LA GESTIONE SEPARATA NON HA PATRIMONIO IMMOBILIARE****Consuntivo 2002**

Immobili da reddito locati a terzi
 - adibiti ad usi abitativi
 - adibiti ad usi commerciali
 - adibiti ad uso uffici
 - adibiti ad altri usi
 Immobili strumentali adibiti ad usi diretti
 Terreni edificabili
 Terreni agricoli
 Immobili in corso di acquisizione o costruzione
 Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Consuntivo 2003

Immobili da reddito locati a terzi
 - adibiti ad usi abitativi
 - adibiti ad usi commerciali
 - adibiti ad uso uffici
 - adibiti ad altri usi
 Immobili strumentali adibiti ad usi diretti
 Terreni edificabili
 Terreni agricoli
 Immobili in corso di acquisizione o costruzione
 Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separate

Tavola 7 bis- dati in Euro '000
Gestione immobiliare
Redditività, altre informazioni

LA GESTIONE SEPARATA NON HA PATRI MONIO IMMOBILIARE

	Consuntivo 2002	Preventivo 2003	Consuntivo 2003	Preventivo 2004
	Valore di mercato immobili destinati a locazione			
	Consistenza lorda bilancio fine anno			
A	Consistenza media lorda anno di riferimento*			
A1	Consistenza media netta anno di riferimento*			
B	Proventi di competenza			
C	Canoni di locazione			
D	Sanzioni (interessi moratori)			
E	Rimborsi oneri accessori da locatari			
	REDDITIVITA' LORDA (C/A)			
	REDDITIVITA' LORDA (C/A1)			
F	Costi diretti al lordo rimborso locatari**			
	REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)			
H	Costi di gestione (I+L+M+N)			
I	personale diretto			
L	consulenza immobiliare			
M	intermediazione immobiliare			
N	compensi amministratori			
	REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F-H)/A)			
O	ICI			
P	IRPEG			
	REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI (C+E-F-H-O-P)/A)			
Q	Ammortamenti			
	REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A)			
	REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A1)			
	Da specificare aliquota di ammortamento applicata con riferimento a:			
	commerciale			
	residenziale			
	industriale			

Altri dati rilevanti sul patrimonio immobiliare

Sfittanza
% di sfittanza (a)

Tasso morosità
Tasso morosità enti pubblici (b)
Tasso morosità soggetti privati

(*) Valore lordo/netto di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenz a primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesa, vigilanza

NOTE

(a) il "tasso di sfittanza" deve essere calcolato rapportando i metri quadrati sfitti degli immobili moltiplicati il tempo/metri quadrati complessivi i per 360
(b) il "tasso di morosità" enti pubblici deve essere calcolato tenendo conto dei più ampi termini di pagamento dei soggetti pubblici



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e prov enti patrimoniali e redditività (Euro/migliaia)

	Consistenza patrimonio				Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)			Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	Valore in portafoglio al 31.12 (m)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)				
									(A)			
Consuntivo 2002	51.812	44.848	47.155	-	-	1.124	67	-	775	-	150	
Attività finanziarie	2.132	1.876	-	-	-	77	-	-	-	-	2	
Attività liquide (a)	3.300	6.875	-	-	-	105	-	-	-	-	-	
Attività correnti (b)	24.002	10.846	24.719	-	-	-	368	-	717	-	-	
PCT	-	-	-	-	-	-	300	-	8	-	-	
Titoli di Stato (c)	1.380	825	1.388	-	-	907	-	-	135	-	148	
Titoli Corporate	20.998	24.424	21.048	-	-	35	-	-	50	-	-	
Azioni e partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri investimenti (d)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

	Consistenza patrimonio				Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)			Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	Valore in portafoglio al 31.12 (m)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)				
									(A)			
Preventivo 2003	-	-	-	-	-	980	196	-	-	-	150	
Attività finanziarie	-	-	-	-	-	48	-	-	-	-	3	
Attività liquide (a)	-	-	-	-	-	10	-	-	-	-	-	
Attività correnti (b)	-	-	-	-	-	888	206	-	-	-	-	
PCT	-	-	-	-	-	-	20	-	-	-	-	
Titoli di Stato (c)	-	-	-	-	-	34	10	-	-	-	147	
Titoli Corporate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Azioni e partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri investimenti (d)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

	Consistenza patrimonio				Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)			Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	Valore in portafoglio al 31.12 (m)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)				
									(A)			
Consuntivo 2003	68.266	56.725	61.353	-	-	1.030	763	-	1.120	-	251	
Attività finanziarie	8.033	1.405	-	-	-	56	-	-	-	-	49	
Attività liquide (a)	-	-	-	-	-	15	-	-	-	-	-	
Attività correnti (b)	21.993	19.451	22.446	-	-	904	342	-	453	-	-	
PCT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Titoli di Stato (c)	3.250	2.874	3.571	-	-	55	131	-	302	-	202	
Titoli Corporate	34.990	30.945	35.355	-	-	-	290	-	365	-	-	
Azioni e partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri investimenti (d)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

MB: il portafoglio titoli al 31 dicembre 2003 è, nella sua complessività, così ripartito:
- quote Azionaria 13,57%
- quote Obbligaz/Titoli di Stato 86,43%



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e prov enti patrimoniali e redditività (Euro/migliaia)

	Consistenza patrimonio					Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)			Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	Valore in portafoglio al 31.12 (m)	Valore medio in portafoglio (n)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette (D)	Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)	(I)			
Preventivo 2004						974	736					170	
Attività finanziarie													
Attività liquide (a)						56						3	
Attività correnti (b)													
PCT													
Titoli di Stato (c)								848		726			
Titoli Corporate													
Azioni e partecipazioni								70		10			
Altri investimenti (d)													167

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato di gestione finanziaria	
	su attività finanzia. tot. (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investimenti (valore di mercato)	su attività finanzia. tot. (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investimenti (valore in portafoglio)	Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanzia. totali (valore in portafoglio)	Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanzia. (valore in portafoglio)
	(E)-(G)+(I)/(A)	(F)-(H)+(I)/(A)	(E)-(G)+(I)/(C)	(F)-(H)+(I)/(C)	(E)-(G)+(I)-(M)/(L)/(A)	(F)-(H)+(I)-(M)/(L)/(A)
Consumitivo 2002	1,73%	1,64%	4,08%	3,89%	3,75%	1,39%
Preventivo 2003	1,91%	1,53%	4,96%	4,75%	4,53%	1,48%
Consumitivo 2003						
Preventivo 2004						

NOTE
(a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc.)
(b) La voce "attività correnti" comprende depositi bancari (vincoli), depositi fruttiferi e a risparmio
(c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
(d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
(e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
(f) al lordo o al netto di imposte e tasse
(g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari al prezzo di mercato ed il costo a fine anno
(h) Interessi passivi sulle passività finanziarie
(i) La voce "oneri di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
(m) Il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili
(n) Metodo sempre costante per il calcolo degli ERI esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato come (consistenza inizio periodo - consistenza fine periodo)/2
(o) Calcolata come media aritmetica fra le consistenze trimestrali, questa ultime calcolate come (consistenza inizio periodo - consistenza fine periodo)/2



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

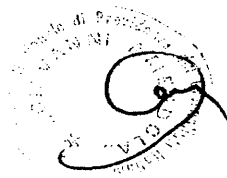
Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro migliaia) (a)

Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		(b) Patrimonio netto al 31/12/03 su perisioni in essere al 31/12/02
	Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno	
217	71.872	66.285	5.587	5.803	-	217
3.647	101.577	92.444	9.233	5.587	3.647	

Consuntivo 2002
Preventivo 2003
Consuntivo 2003
Preventivo 2004

Indicare la consistenza delle riserve obbligatorie al 31/12/1994 (euro/migliaia)

NOTE
(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)
(b) Da compilare solo da parte degli Enti per i quali sussiste l'obbligo di copertura



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

Tavola 10
i costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro/migliaia)

	Costi di gestione (a)				Indice di costo amministrativo			
	Costi lordi di gestione		Costi netti di gestione (c)		Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	Pensionati/ personale	Iscritti / Personale
	Personale in servizio (*)	Acquisto beni di consumo e servizi	Totale	Altri oneri (b)				
Consuntivo 2002	630	121	1.168	417	4,29	4,29	3,80	1.291,80
Preventivo 2003	777	105	1.461	579	1,461			
Consuntivo 2003	861	112	1.819	846	1,819	4,60	6,92	1.283,46
Preventivo 2004	867	107	1.636	662	1,636			

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e sanitarie poste non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a lease agli immobili annessi ad usi diversi (terminali, case di riposo, ecc.), altri di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

Cons. 2002: 0,417 (Spese Organi Ente 0,207; Ammortamenti 0,011; Altri Finanziari 0,011; Altri Oneri 0,188).

Prev. 2003: 0,579 (Spese Organi Ente 0,236; Ammortamenti 0,020 Oneri Finanziari 0,015; Altri Oneri 0,308).

Cons. 2003: 0,846 (Spese Organi Ente 0,012; Ammortamenti 0,011; Altri Finanziari 0,057; Altri Oneri 0,577).

Prev. 2004: 0,662 (Spese Organi Ente 0,253; Ammortamenti 0,020 Oneri Finanziari 0,015; Altri Oneri 0,374).

(c) i costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTITALIANI
Gestione Separata

Tavola 11
Personale (a)

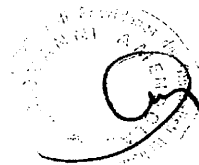
	Consuntivo 2002		Preventivo 2003		Consuntivo 2003		Preventivo 2004		Indice di occupazione				Indice di produttività (b)			
	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	2002 (cons.) (B)/(A)	2003 (prev.) (B)/(A)	2003 (cons.) (B)/(A)	2004 (prev.) (B)/(A)	2002 (cons.) (B)/(A)	2003 (prev.) (B)/(A)	2003 (cons.) (B)/(A)	
Direttore generale	1	1	1	1	1	1	1	1								11,00
Dirigenti																9,8
Quadri	9	9	9	12	9	12	9	12								
Impiegati				(1)												1,33
Totale	10	10	10	13	10	13	10	13								
Altro (portieri)																
Totale complessivo																

NOTE

(a) Gli Enti pubblici devono utilizzare le classificazioni per livello

(b) L'indice di produttività è dato dall'rapporto fra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

(1) - di cui tre unità a termine



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento

STRUTTURA CENTRALE**Funzioni centrali (a)****Servizio Contributi Gestione Separata**

Dipendenti interni	Dirigenti
12 (1)	1

STRUTTURA PERIFERICA**Sedi periferiche (a)**

Numero dipendenti per sede

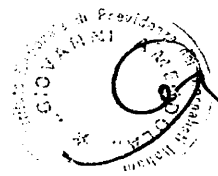
STRUTTURA "AZIENDALE" (b)**Nome società**

Attività svolta

NOTE

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente sulla base della propria struttura organizzativa

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

(1) - di cui tre unità a termine

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Pratiche (a)				Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori											
Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	Grado di evasione delle pratiche	Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(G)/(F)	(H)/(F)										
84	84	-	-	-	-	-	-	1	-	-										
107	107	-	-	-	-	-	-	1	-	-										

Consuntivo 2002
 Preventivo 2003
 Consuntivo 2003
 Preventivo 2004

NOTE

- (a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F
- (b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso
- (c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

Tavola 13
Consistenza crediti (migliaia di euro)

	Consistenza al 31.12.2002	Incrementi	Incassi	Rettifiche/compensazioni/altro	Saldo al 31.12.2003
Crediti contributivi					
crediti iscritti	19.183	42.539	29.110	-	32.612 ^{(1) - (2)}
Crediti di locazione					
Altro					
a) verso iscritti per prestiti	10	94	89	-	14

Consistenza fondo svalutazione crediti (migliaia di euro)

	Consistenza al 31.12.2002	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31.12.2003
Fondo svalutazione crediti				
contributi contributivi	238	-	-	238
verso locatari				

Consistenza crediti al netto dei fondi di svalutazione crediti (migliaia di euro)

	Consistenza al 31.12.2002	Incrementi	Incassi	Rettifiche/compensazioni/altro	Saldo al 31.12.2003
Crediti contributivi					
crediti iscritti	18.945	42.539	29.110	-	32.374
Crediti di locazione					
Altro					
a) verso iscritti per prestiti	10	94	89	-	14

(1) - di cui: 15.178 accertati da denunce redditi 2002 e precedenti; 17.434 stima dei contributi da accertare su redditi 2003

(2) - Il notevole incremento dei crediti v/ iscritti deriva dall'effetto del condono previdenziale. Il provvedimento in questione ha portato ad un accertamento, nell'esercizio 2003, di 5.327 euro/000 da versare a decorrere da marzo 2004

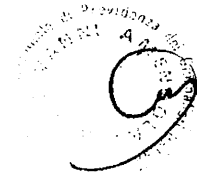


ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

Tavola 14
Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS				Altre prestazioni				
Vecchiaia	Invalidita	Reversibilita	Indennita Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennita mal e mater.	Indennita mobilita	Cig
30		30				30		
30		30				30		

Consumivo 2002
Preventivo 2003
Consumivo 2003
Preventivo 2004



ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
Gestione Separata

Tavola 15

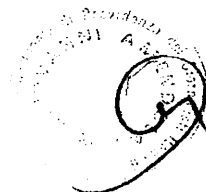
Principali dati della Gestione (importi espressi in migliaia di euro)

	Dati di consuntivo						Dati di previsione		
	1998 (*)	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2006	2008
Totale entrate contributive	10.713	16.825	11.724	16.241	17.720	28.533			
Entrate contributive a sostegno pensioni	8.388	6.569	8.112	10.681	12.426	15.794			
Totale prestazioni erogate	53	150	126	124	272	396			
Spesa per prestazioni pensionistiche	-	-	-	3	16	43			
Numero di iscritti	4468	8035	9618	11470	12.918	16.685			
Numero di pensionati	-	-	-	14	38	90			
Indice di copertura della spesa pensionistica (a)	-	-	-	3.821,41	799,29	366,93			
Rapporto iscritti / pensionati	-	-	-	819,29	339,95	185,39			

NOTE

(a) rapporto entrate contributive / spesa pensionistica

(*) - I valori esposti per il 1998 sono quelli rilevati dal primo bilancio consuntivo della gestione e sono riferiti ai redditi prodotti negli anni 1996 e 1997



ALLEGATO 3

Esame del bilancio consuntivo 2003 e del bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI).**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE RIFORMULATE DAL RELATORE E APPROVATE
DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani;

premesso che:

a) i risultati contabilizzati nel bilancio consuntivo 2003 evidenziano e confermano il rafforzamento dello stato di salute dell'Ente;

b) per quanto riguarda la gestione previdenziale, si apprezza sia il fatto che l'INPGI sia riuscito a «congelare» il rapporto percentuale tra la spesa previdenziale e le entrate contributive registrato nel 2002 - l'incremento è stato di appena lo 0,2 per cento, raggiungendo così il 90,2 per cento - sia il positivo *trend* del rapporto iscritti attivi/pensionati. Nonostante infatti il fisiologico aumento del numero delle pensioni erogate, l'INPGI si sta impegnando attivamente nell'estendere i confini della propria platea di assicurati (es. pubblicitisti);

c) le due criticità da evidenziare riguardano:

la riduzione del numero di praticanti per effetto del non legittimo ricorso da parte delle imprese ai vecchi contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

gli oneri dei prepensionamenti, il cui costo è a completo carico dell'INPGI. Nel 2003, vi sono stati 13 nuovi casi derivanti dagli stati di crisi che hanno riguardato il Secolo XIX, la Edisu, La Stampa e la Edi.Med;

d) nel 2003 l'impegno finanziario cui l'Istituto ha dovuto far fronte per prepensionamenti accumulati negli anni è stato di: 209 trattamenti verso giornalisti con meno di 65 anni, i quali hanno di fatto percepito la pensione con 7 anni di anticipo, con il beneficio degli effetti degli scivoli (il costo di questa voce è stato di 12,3 milioni di euro) e 120 trattamenti a favore di giornalisti che, dopo aver beneficiato del prepensionamento, nel 2003 hanno superato i 65 anni ed hanno conseguito il diritto al trattamento pensionistico che, per effetto degli scivoli accreditati, risulta superiore a quello realmente maturato. A tale riguardo si segnala che se l'INPGI non avesse dovuto farsi carico degli oneri per i prepensionamenti, il rapporto spesa pensionistica ed entrate contributive IVS sarebbe stato dell'83,49 per cento contro il 90,2 per cento effettivo;

e) i risultati della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare risultano positivi. In particolare, quest'ultimo ha beneficiato della ripresa dei mercati che negli anni precedenti avevano fortemente penalizzato l'Istituto;

f) per quanto riguarda i costi di gestione, si evidenzia un incremento complessivo superiore a 1 milione di euro, in parte giustificato, come nel caso degli oneri per gli organi sociali, da eventi di natura eccezionale quali l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni degli organi di amministrazione e controllo tenutesi alla fine del 2003;

g) si apprezza, infine, il livello di servizio offerto agli utenti nella liquidazione delle prestazioni pensionistiche, il cui tempo medio è di 30 giorni;

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

con la seguente osservazione:

al fine di non compromettere il futuro equilibrio dei bilanci dell'Ente, provveda l'INPGI ad esercitare le opportune verifiche affinché il ricorso ai prepensionamenti, unito alle politiche di ingresso del personale nelle singole aziende, in particolare per quanto attiene alla tipologia dei contratti di lavoro utilizzati, si realizzi nei limiti e nell'osservanza della normativa vigente.

ALLEGATO 4

Esame del bilancio consuntivo 2003 e del bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani - Gestione separata per i giornalisti che svolgono attività di lavoro autonomo (INPGI - gestione separata)**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE RIFORMULATE DAL RELATORE E APPROVATE
DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani - gestione separata;

premesso che:

- a) il positivo andamento della gestione previdenziale 2003 ha potuto beneficiare della crescita ordinaria della platea degli assicurati nonché dell'ulteriore aumento degli stessi per effetto del condono;
- b) il miglioramento di tale variabile demografica si riflette ovviamente in un consistente incremento del gettito contributivo ordinario, cui si aggiunge anche una consistente quota di contributi relativi ad anni precedenti (circa 8,3 milioni di euro). Ciò si è tradotto in una significativa crescita (+1,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente) dell'avanzo della gestione previdenziale, pari, nel 2003, a 3,4 milioni di euro;
- c) per quanto attiene la gestione patrimoniale, non disponendo la Gestione separata di propri immobili, la stessa si riferisce ai prestiti agli iscritti ed alla gestione del patrimonio mobiliare;
- d) in ordine ai prestiti agli iscritti, il dato rilevante è che nel 2003 il numero di prestiti erogati è quasi triplicato;

e) per quanto riguarda il patrimonio mobiliare, il risultato 2003 riflette la ripresa dei mercati. Il conto economico della gestione mobiliare chiude, infatti, con un risultato positivo, pari a 1,6 milioni di euro;

f) in ordine ai costi di struttura, si è segnalato nella relativa sezione un incremento degli stessi, peraltro spiegato dall'evidente crescita dell'attività della Gestione legato all'aumento del numero degli iscritti;

g) per quanto attiene il grado di evasione delle pratiche, si apprezzano sia i livelli di efficienza della Gestione, sia il livello di servizio reso agli utenti in sede di liquidazione delle prestazioni (il tempo medio è di soli 30 giorni);

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI